

Un anno di avvenimenti della Comunità di Calvenzano

LA VOCE DI CALVENZANO

“La eta l'è cumè an leber: ghe semper la pagina dopo”



2016

AVANTI TUTTA!

A cura dell'Amministrazione Comunale di Calvenzano

LETTERA DEL SINDACO

Fabio Ferla

Calvenzanesi a me cari,

sono molte le emozioni che si affollano nel mio cuore in questo momento: dal ricordo di mio nonno Carlo Gusmini che fu lui pure Sindaco di questo Comune, di Aldo mio amico e predecessore, ai tanti sentimenti di riconoscenza nei confronti dei miei genitori, dei famigliari e amici che mi sono sempre stati accanto in ogni momento della vita personale e amministrativa.

Voi, Calvenzanesi, mi avete indicato quale Sindaco del nostro Comune con un ampio consenso e, in apertura di questa nuova pubblicazione annuale, è doveroso e giusto ringraziare tutti ed ognuno per la straordinaria e convinta dimostrazione di fiducia che ci avete tributato.



Il **risultato eccezionale**, del 5 giugno scorso, è frutto di quanto compiuto in questi anni grazie ad un lavoro di squadra in cui la guida del Sindaco Aldo Blini è stata un elemento fondamentale, che ha lasciato in eredità un gruppo coeso in grado di dare continuità al cammino iniziato. Dal 2009 ad oggi, sono stati diversi gli avvicendamenti in amministrazione da parte di componenti di **Amiamo Calvenzano**, ma è importante sottolineare come tutti siano comunque rimasti legati al gruppo e continuo in diverso modo a supportarlo; mi piace qui citare e ringraziare (in ordine alfabetico) Alessandro Buttinoni, Paolo Intra, Fabio Ratti, Mara Rivela, Damiano Rivoltella.



2014 - Con il Sindaco Aldo Blini

Il grande consenso ricevuto, se da una parte ci riempie di gratitudine e soddisfazione, dall'altra ci ricorda la grande responsabilità assunta, che però risulta mitigata dal fatto che gli elettori ci hanno votati, non perché suggestionati da una campagna elettorale (che peraltro non abbiamo fatto), ma perché convinti da quanto da noi realizzato e dalla fiducia nelle **competenze e capacità** delle persone. Desidero qui ringraziare (in ordine alfabetico) la squadra che insieme a me amministra il paese: Paolo Bigatti, Roberta Bozza, Sara Ferrari, Marco Fugazzola, Mario Funghi, Riccardo Grisi, Andrea Gusmini, Francesca Gusmini, Luigi Gusmini, Morena Pala, Simone Pesenti, Laura Stucchi.

Abbiamospotuto superare la difficoltà più ardua che un'amministrazione potesse subire, sapremo affrontare anche le sfide future.

Vale la pena, in questo contesto ufficiale, ribadire in modo chiaro che il nostro è un gruppo apartitico: a nessuno viene chiesta una tessera di partito per prendervi parte, né tanto meno ne viene chiesta la rinuncia qualora, per sua scelta personale, avesse aderito a qualche partito. L'unica condizione richiesta è la partecipazione di tipo personale basata sulla volontà di mettere le proprie esperienze o competenze a servizio del paese con senso di responsabilità, condividendo le nostre linee guida: **lavoro di squadra, utilizzo ottimale delle risorse per dare risposte concrete ai bisogni della collettività, creare le condizioni per cui i cittadini possano riscoprire la voglia di stare insieme.**

D'altra parte sono diversi i partiti e gli uomini politici di diverso ed opposto schieramento che hanno espresso apprezzamento per la nostra amministrazione: a costoro diciamo semplicemente il nostro grazie, perché hanno saputo guardare oltre gli schieramenti e valutare positivamente la nostra gestione della cosa pubblica e la nostra dedizione ai bisogni della comunità.



La Giunta Comunale

Colgo l'occasione per ringraziare le varie Associazioni, Gruppi e Volontari che in diverso modo svolgono attività in favore dei Calvenzanesi; rivolgo a tutti l'augurio di riscoprire il profondo valore dell'amicizia e trovare motivo di gioia nei tanti aspetti positivi che ognuno di noi può trovare nella propria esistenza.



La Maggioranza Consigliare

Durante la seduta del 30 novembre 2016 il Consiglio Comunale ha indossato un fiocchetto rosso aderendo alla iniziativa di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne. Fuori dal Municipio sono state poste delle orme rosse grazie alla collaborazione con l'Associazione Casa delle Donne.



UN PASSO IN AVANTI VERSO LA CENTRALITA' DEI COMUNI E DEI CITTADINI

A cura di Sara Ferrari - Vicesindaco e Assessore Servizi alla Persona



Desidero iniziare ringraziando il Sindaco Fabio Ferla per la fiducia e la stima che mi ha riposto. Sono molto onorata di poter ricoprire il ruolo da Vicesindaco al suo fianco, ho potuto conoscerlo sia come persona (fin da quando eravamo ai tempi della scuola) sia come amministratore e nutro per lui una grande ammirazione. Non solo per il fatto di aver saputo far fronte ad un evento improvviso e traumatico, che ha drammaticamente segnato la comunità tutta, lasciando un posto vuoto nel nostro gruppo, non solo in senso operativo, ma anche e soprattutto a livello affettivo. Sono stati momenti difficili e dolorosi, ma Fabio ha scelto di rimanere, sapendo chiedere esplicitamente un supporto a tutta la squadra; squadra che ha cambiato alcuni componenti nel nuovo mandato, ma ha mantenuto fede agli ideali e al modus operandi della precedente. Ci tengo a ringraziare gli Amministratori, che già erano presenti nel precedente mandato, per aver rinnovato la loro scelta e a quelli attuali che hanno condiviso il nostro sentimento. **Siamo un bel gruppo, affiatato e volenteroso di condividere; ognuno nella sua particolarità e professionalità crede in quello che stiamo perseguendo e tutti portiamo avanti il compito con molto impegno e dedizione.**

A livello sociale siamo in un periodo molto complesso, le normative si modificano repentinamente per cercare di "stare al passo con i tempi" ed essere in grado di rispondere ai nuovi bisogni. Oggi più che mai si sente l'interesse per la persona, la comunità e il suo benessere sociale. La nuova riforma, chiamata appunto socio-sanitaria ne è una prova lampante. Ad oggi ancora certi aspetti appaiono ostici da comprendere, anche per gli addetti ai lavori (basta pensare alle diverse sigle come per esempio asst, ats, ecc.), ma si è ben percepito l'interesse non solo per la parte sanitaria (già oltretutto appurata e ben insediata su tutto il territorio nazionale), **ma anche per la parte sociale.** Viene messa al centro la persona, all'interno delle relazioni, della famiglia, dell'occupazione lavorativa, della scuola, del tempo extra scolastico o extra lavorativo e del proprio territorio. Questo nuovo approccio ha permesso di avvicinare le grandi Istituzioni ai Comuni; a tal proposito è comprovato l'interesse da parte, per esempio, della Regione, nel voler capire i bisogni effettivi all'interno dei nostri Comuni. Viene richiesto uno scambio di opinioni, di rilevazioni dei bisogni, di proposte degli strumenti per supportare le fragilità che non sono pensate da altri, ma richieste direttamente agli Amministratori locali. Credo fermamente che il Sindaco con la Maggioranza, scegliendo come vicesindaco l'assessore ai Servizi alla Persona, abbia evidenziato un'attenzione particolare a tutte queste dinamiche e una profonda sensibilità per il nostro paese.



Il Banco di Solidarietà è all'interno del palazzo delle Associazioni, raccoglie beni di prima necessità (alimenti, prodotti per l'igiene, materiale scolastico, etc.) nella propria sede e attraverso cesti posti all'interno di alcuni negozi e in parrocchia. Si ringrazia ASD Calventianum (Gruppo dei Pescatori) che, come ogni anno nel mese di novembre, ha organizzato un raduno di pesca pro bono denominato "FISHING FOR LIFE" il cui ricavato è stato consegnato al Sindaco per il Banco Alimentare di Calvenzano.

SOLIDE FONDAMENTA OGGI PER UN FUTURO STABILE DOMANI

A cura di Sara Ferrari - Assessore Servizi alla Persona

e di Morena Pala - Consigliere con delega alle Politiche a favore della Famiglia

I primi mesi del mandato, nell'ambito dei Servizi alla Persona e alla Famiglia, sono trascorsi all'insegna della continuità con il precedente. La fortuna di aver avuto le occasioni di lavorare insieme nei mesi trascorsi, ci ha permesso di non doverci soffermare nel passaggio di consegne, ma di poter operare fin da subito condividendo la prospettiva. Nel nostro percorso, siamo accompagnati da una nuova Assistente Sociale, la dottoressa **Anna Chiara Roderi**. Un caro saluto e un particolare ringraziamento vogliamo rivolgerlo alla precedente, la dottoressa **Eleonora Raimondi** che è riuscita ad esaudire uno dei suoi grandi desideri: lavorare per la Tutela minorile di Treviglio, luogo in cui aveva già svolto il suo tirocinio post laurea. Ovviamente, dopo anni di faticosa collaborazione, l'occasione che si era posta è stata inizialmente vissuta con rammarico, ma comunque accolta felicemente per la nuova opportunità per la sua crescita professionale. A questo punto, Risorsa Sociale (organo sociale di cui si avvalgono per la fornitura di servizi sociali i 18 Comuni dell'ambito della bassa bergamasca) ha dato notizia di poter dare la disponibilità di copertura oraria dell'Assistente Sociale che già operava ad Arzago, garantendo così al Comune di Calvenzano, una persona qualificata, di esperienza e già pratica grazie all'accorpamento di Funzioni con il Comune sopracitato. Questo aspetto ha facilitato l'inserimento della dottoressa Anna Chiara Roderi all'interno del nostro territorio e delle nostre casistiche e, dopo solo qualche mese di collaborazione, oggi possiamo ritenere che il passaggio è avvenuto senza creare intoppi, grazie anche alla grande disponibilità nell'importante passaggio di consegne della dottoressa Raimondi, che ringraziamo e alla quale auguriamo un proficuo futuro professionale.

L'anno 2016 ha visto la conclusione di un laborioso lavoro, effettuato da tutti i Comuni dell'ambito e dell'azienda Risorsa Sociale, volto a definire ed ultimare un Regolamento condiviso da tutti i Comuni, indispensabile per regolamentare tutte le prestazioni dei servizi sociali. Questo è stato un passaggio importante che ha posto tutte le Amministrazioni comunali del nostro ambito nella condizione di disciplinare i **criteri guida per le erogazioni delle prestazioni sociali**. Tale Regolamento ci agevola perché unifica tutti i servizi, ma nello stesso tempo ci impone di dover seguire criteri che fino ad oggi non erano nemmeno pensati per il nostro territorio: a tal proposito citiamo la Tessera Sociale. Quest'ultima ha permesso a molte persone, fino ad oggi, di usufruire gratuitamente di molti servizi estremamente utili e importanti per la persona anziana, ma dall'anno nuovo non potranno essere più emesse; non perché il cittadino perda i servizi usufruiti, anzi, gli stessi verranno mantenuti con una precisazione sulle modalità di erogazione. **Il Regolamento specifica che cosa il Comune può dare, il come e per quanto,**

tenendo in considerazione la persona stessa. Questo non deve spaventare, anzi, è una grandissima opportunità perché ognuno usufruirà dei servizi in base al calcolo del proprio ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente).



Nell'erogare servizi ci misuriamo quotidianamente con le grandissime difficoltà economiche dovute alla situazione socio economica nazionale attuale e, per far fronte a queste problematiche, abbiamo individuato diverse strategie. Una di queste, che ha avuto il successo sperato ed atteso, è stata l'attivazione dei **vouchers sociali**: un compenso economico dato alla persona stessa, dietro una prestazione lavorativa effettuata all'interno del territorio calvenzanese; altra strategia è stata l'attivazione dei **PRR (Progetti Riabilitativi Risocializzanti)**: attivazione di stage formativi per cittadini senza occupazione all'interno di aziende in cui è prevista un'assunzione.

Il nostro interesse rimane quello di supportare i cittadini in difficoltà, economica e sociale, non in una logica di puro assistenzialismo, ma a fronte di una progettualità di vita della persona stessa che possa diventare dignitosa e soddisfacente. Operiamo inoltre con un mandato preciso: fornire gli strumenti affinché gli stessi soggetti riescano a risolvere o superare le proprie difficoltà. Grazie alla rete che siamo riusciti a creare con le Associazioni, i diversi cittadini, il Banco di solidarietà e grazie agli strumenti forniti dal Regolamento, all'oggi riteniamo di essere riusciti a far fronte a buona parte delle necessità della nostra popolazione.

Un altro progetto importante, che siamo riusciti a garantire per tutto l'anno 2016 grazie al contributo degli Alpini di Calvenzano, è stato l'**intervento domiciliare socio psico educativo** per persone affette da disagio psichico.

Ci siamo impegnati a fornire supporto, quando necessario, alle diverse **Associazioni**, comprendendone le difficoltà e trovando strategie per far fronte alle difficoltà, riuscendo a garantire comunque tutti i servizi. Indispensabile ed insostituibile, la collaborazione con la **Parrocchia**, nella figura di Don Franco, il quale si dimostra sempre vicino e sensibile al sostegno dei Calvenzanesi. Abbiamo mantenuto, come da Programma, l'attenzione alle pari opportunità, **stiamo pianificando con attenzione ed in collaborazione con le nostre Associazioni, uno sportello esclusivo per le donne in difficoltà.**

Oltre a tutto quanto sopra citato, sono ovviamente garantiti tutti i progetti attivi da anni e ben consolidati (si pensi ad esempio a "Specialmente Calvenzano", la leva civica, il servizio di trasporto, etc.).

SCUOLA VIVA

A cura di Roberta Bozza - Consigliere con delega all'Istruzione Pubblica e Privata



Mantenere viva la scuola del paese, valorizzare i talenti, collaborare con l'Istituzione scolastica e contribuire al miglioramento della qualità dell'istruzione sono da sempre all'attenzione dell'Amministrazione comunale, che è portavoce dell'intera comunità. Nonostante il periodo difficile in cui continuiamo a trovarci da tempo, abbiamo potuto:

- approvare il "Piano per il Diritto allo Studio", destinando opportune risorse (quasi 390.000 euro)
- conferire borse di studio per merito scolastico
- contribuire ai rimborsi libri per quelle famiglie che hanno voluto iscrivere i propri figli alla scuola secondaria di primo grado a Calvenzano e che hanno presentato l'ISEE.

È grande la soddisfazione per aver potuto ancora una volta erogare questo contributo che gratifica gli studenti, ma che è anche aiuto concreto alle famiglie: il 7 dicembre 2016 sono infatti state consegnate ben 42 borse di studio per merito agli studenti e studentesse di Calvenzano che si sono distinti per aver ottenuto una media superiore agli 8/10:

- 18 borse di studio del valore di 100 euro ai ragazzi/e che hanno ottenuto la licenza media;
- 24 borse di studio del valore di 200 euro a coloro che hanno superato qualsiasi classe della scuola secondaria di secondo grado.

Grazie alla generosità di tutte le persone che in vario modo hanno partecipato all'iniziativa "Amatriciana Solidale", proposta dall'Amministrazione Comunale di Calvenzano, è stato possibile raccogliere in una sola serata 6.080 euro. Per le festività natalizie, l'Amministrazione ha organizzato una sottoscrizione a premi con la stessa finalità e la cifra che verrà raccolta andrà sommata agli oltre seimila euro e destinata a finanziare direttamente un progetto sui territori colpiti dal terremoto, in collaborazione con gli altri Comuni della Geradadda.

I biglietti possono essere acquistati presso i vari Esercizi commerciali e le Associazioni di Calvenzano; il primo premio è una bicicletta Bianchi Lusso 1973 appartenuta al Comune, numerosi premi sono offerti da Calvenzanesi.



PREMIATA L'ECCELLENZA

Mercoledì 7 dicembre 2016 alle ore 20.45 presso l'Auditorium comunale, il Sindaco Fabio Ferla, il Consigliere delegato all'Istruzione Pubblica e Privata Roberta Bozza, il Consigliere delegato alle Politiche Giovanili Andrea Gusmini hanno consegnato **42 borse di studio** agli studenti eccellenti di Calvenzano che sono stati promossi con una media superiore agli 8/10:

18 borse di studio del valore di **100 euro** ai ragazzi che hanno ottenuto la licenza media, mentre 24 borse di studio del valore di **200 euro** a quelli che hanno superato qualsiasi classe delle scuole superiori.

Anche quest'anno la Giunta Comunale ha aumentato la somma stanziata per poter premiare tutti i meritevoli e offrendo sostegno a più famiglie.

Sono state consegnate, inoltre, delle pergamene con la scritta:

"Il molto sapere porta l'occasione di più dubitare"

frase di un filosofo, scrittore e politico francese del XVI secolo, che il Sindaco ha detto essere l'augurio per ogni ragazzo: il sapere non deve essere ritenuto una meta, ma una tappa nel cammino verso la ricerca della conoscenza.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Belloni Ruben, Bici Kristina, Gjoka Kevin, Gusmini Alessia, Messinese Francesca Pia, Colombi Iris, Marta Laura Maria, Minuti Elisa, Pasqualin Jacopo Maria, Pirovano Martina, Soldà Gaia, Brembati Sara, Ghilardi Chiara, Gusmini Mattia, Monella Alessio, Shkurtaj Brendon, Emaldi Hanna, Diamanti Silvia.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO:

Messaggi Suela, Castelli Greta, Monella Claudia, Gusmini Davide, Manenti Anna, Fugazzola Silvia, Blini Christian, Pavesi Gaia, Fusco Sara, Magni Sofia Ottavia, Fera Sharon, Bignotti Vera, Visconti Ludovica, Raimondi Sofia, Cupi Admir, Rossoni Stefano, Ciociola Beatrice, Falco Samuele, Zolio Alice, Minuti Alice, Macchi Elizabeth, Laise Andrea, Gusmini Martha, Sirtoli Chiara.



I CONTI TORNANO

A cura di Laura Stucchi - Assessore Servizi Finanziari



Ritengo sia doveroso iniziare questo intervento ringraziando il Sindaco, Fabio Ferla e tutti i componenti della Maggioranza per la fiducia che hanno riposto in me sin dal primo giorno, sostenendomi ed

incoraggiandomi nell'intraprendere questa nuova esperienza.

Amministrare la cosa pubblica non è semplice: è necessario rendere conto ai cittadini delle scelte, spesso "obbligate", ma sempre operate avendo come obiettivo il bene comune. **Le critiche sicuramente sono da mettere in conto, ma ritengo che basare la gestione delle risorse comunali sulla chiarezza e la trasparenza**, informando sistematicamente i cittadini sull'attuazione dei programmi, **riceverà il giusto apprezzamento.**

La volontà di far bene, di garantire servizi puntuali e adeguati alle nuove esigenze, analizzando con razionalità le spese correnti ed evitando sprechi non manca, ma dobbiamo sempre ricordare che il nostro principale interlocutore è lo Stato.

L'incertezza delle norme, a volte di difficile interpretazione, che vengono modificate in continuazione, non permette di fare previsioni e programmi a medio-lungo termine. **Le Amministrazioni pubbliche si trovano spesso a dover sopperire alle mancanze dello Stato ed ecco che, anche Comuni con bilanci sani e solidi quale il nostro, sono alla continua ricerca dei giusti equilibri tra entrate e uscite.**

Negli ultimi anni i Comuni hanno contribuito più degli altri livelli di governo al risanamento della finanza pubblica a causa dei tagli diretti alle risorse e delle riduzioni derivanti da manovre del patto di stabilità interno. E' tempo che questo sacrificio sia riconosciuto e si torni ad investire sui Comuni.

L'anno 2016 ha visto l'abolizione del patto di stabilità; questo però non significa che non ci siano più vincoli per i Comuni: i complessi meccanismi del patto sono stati semplicemente sostituiti da altri, più semplici e un po' meno esigenti, ma mantenendo comunque vincoli all'utilizzo degli avanzi di amministrazione (vincoli di finanza pubblica). In particolare, gli Enti

locali sono ora tenuti a conseguire un unico saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Per quanto riguarda il nostro Comune la gestione della parte corrente non ha visto l'aumento delle aliquote e delle tariffe applicate in precedenza, impostazione confermata anche per il 2017 e, tutto sommato, si sono rivelate contenute le riduzioni dei trasferimenti statali in sostituzione di gettito fiscale. **L'analisi capillare e attenta delle spese ha permesso di garantire servizi adeguati e puntuali con un'attenzione particolare al sociale.**

Anche per quanto riguarda la TARI, l'impegno costante è stato quello di contenimento dei costi, razionalizzando la gestione dei rifiuti con la raccolta differenziata, dal momento che la tariffa sui rifiuti deve coprire il 100% dei costi di smaltimento sostenuti ed è quindi completamente a carico dei cittadini.

In riferimento alle spese in conto capitale (finanziabili attraverso gli oneri di urbanizzazione, vendite di immobili e l'avanzo di amministrazione) cioè per gli investimenti, **l'anno 2016 è stato caratterizzato da minori entrate rispetto all'anno precedente; nonostante questo sono stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria** per la palestra e il campo di calcio in erba sintetica, sulle strade e nei parchi pubblici, nonché l'intervento di messa in sicurezza dell'impianto di illuminazione pubblica danneggiato dagli eventi meteorologici della scorsa estate.

È auspicabile che in futuro vengano previsti ulteriori strumenti di ausilio ai Comuni che consentano agli Enti di recuperare risorse in bilancio da destinare agli investimenti (ad esempio maggiori margini di utilizzo degli avanzi di amministrazione) e che tengano conto dell'eredità lasciata dalle politiche restrittive degli ultimi anni.

Voglio concludere ringraziando per l'accoglienza e la collaborazione ricevuta da tutti i Collaboratori comunali e i Responsabili di Servizio in questi primi mesi di Mandato. In modo particolare desidero ringraziare l'Ufficio Ragioneria e la sua Responsabile per la professionalità dimostrata, la disponibilità e il supporto costanti.

CULTURA: CALENDARIO RICCO

A cura di Francesca Gusmini - Consigliere con delega alla Promozione Culturale

Desidero innanzitutto cogliere l'occasione annuale, che offre la stesura di questo articolo, per ringraziare i Calvenzanesi per la rinnovata fiducia che ci hanno espresso con il voto delle Amministrative del giugno scorso.

Il risultato ottenuto non è stata soltanto una vittoria, ma una conferma che il lavoro svolto nei due anni precedenti è stato apprezzato e ben giudicato; questo è di forte stimolo per proseguire con altrettanta entusiasmo per i prossimi cinque anni.

Nonostante il 2016 sia stato un anno particolare, poiché a cavallo tra due mandati, questo non ha fermato i lavori dell'Assessorato alla Cultura, che ha offerto molteplici proposte su più fronti.

Prima fra tutte, mi piace ricordare la **Rassegna Teatrale con ben 8 spettacoli, tra febbraio e maggio, "Il teatro racconta"**, realizzata, grazie al prezioso lavoro del nostro concittadino Luciano Moriggi, in collaborazione con l'Associazione Umani Teatri e con la regia a cura di Pierluigi Castelli. Una rassegna che ha visto in scena diversi tipi di rappresentazioni: dal balletto al dramma, dalla favola alle marionette, attraverso il filo conduttore della parola, dell'intreccio, dell'affabulazione.

Siamo molto soddisfatti e orgogliosi per il risultato ottenuto da questa rassegna, molto apprezzata anche al di fuori dei confini calvenzanesi, sia a livello di pubblico che di critica, grazie all'elevata qualità delle proposte teatrali. Per queste ragioni la

rassegna sarà riproposta, in una nuova veste, nel 2017.

Restando in ambito teatrale, il **31 gennaio abbiamo reso omaggio alla Giornata della Memoria con lo spettacolo "Polvere di Stelle"** a cura di Arhat Teatro, in ricordo delle vittime di tutti gli olocausti.

In occasione, invece, del centenario della Prima Guerra Mondiale, **dal 18 al 25 settembre in Municipio è stata allestita la mostra "La Grande Guerra"** in collaborazione con l'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon, con il patrocinio della Croce Rossa Italiana e della BCC di Treviglio, attraverso 33 pannelli raffiguranti le copertine dell'epoca della Domenica del Corriere che raccontavano gli anni della Prima Guerra Mondiale.

In ambito letterario, **il 28 settembre, in Biblioteca, abbiamo presentato il romanzo "Il gioco delle Gioconde"** del giovanissimo e già molto apprezzato scrittore faese Francesco Giuseppe Colombo.

Dal momento che Cultura è anche diffondere la cultura del gusto e del mangiar sano, abbiamo proposto, **nel mese di ottobre, un corso di Cucina Creativa** a cura della scrittrice e food blogger Annalisa Andreini che ha riscosso un notevole successo di adesioni: due serate dedicate all'impiego delle farine alternative e alla preparazione dei risotti, ma soprattutto coniugando la varietà territoriale locale delle materie prime e la qualità nella scelta degli ingredienti.

Oltre a queste iniziative, proseguono inoltre, sempre con maggior successo tutti gli anni, i **corsi di inglese** tenuti dal nostro concittadino Mauro Invernizzi; il **"Ferragosto alla Madonnina"**, e per ultima ma non sicuramente per importanza, la **Sagra della Prima di Maggio**, che si arricchisce di anno in anno di nuove interessanti iniziative.

In conclusione, anche quest'anno approfitto di questo spazio per ricordare che **ogni secondo martedì del mese nella Sala Consigliere del Municipio alle ore 20.45 si riunisce il Comitato PromoEventi insieme al Comitato Prima di Maggio**, è un incontro pubblico, aperto a tutti coloro che vogliono dare il loro contributo per la realizzazione di nuove iniziative.



OPERE E PROGETTI

A cura di Riccardo Grisi - Assessore Lavori Pubblici - Edilizia Privata



Prima di illustrare ciò che è stato fatto e ciò che si intende fare, mi pare doveroso ringraziare l'Ufficio Tecnico comunale con i suoi dipendenti per il lavoro che svolge con professionalità, l'Architetto Damiano Rivoltella che mi ha preceduto nell'Assessorato e il Sindaco Fabio Ferla per la fiducia che mi ha accordato nella nomina ad Assessore. L'Amministrazione Comunale, in continuità con la precedente, continuerà nell'opera di riqualificazione degli spazi, dell'efficiamento energetico, nel miglioramento delle infrastrutture, compatibilmente con le disponibilità economiche e le normative di bilancio vigenti.

Di seguito un breve elenco esemplificativo di quanto è stato posto in atto dall'Amministrazione Comunale nell'ambito dei Lavori Pubblici.

PALESTRA COMUNALE

Nel mese di febbraio, sono stati ultimati i lavori di formazione nuova copertura con pannelli coibentati per risolvere tutte quelle problematiche di infiltrazioni accadute negli anni scorsi. L'opera ha inoltre generato un notevole effetto per il risparmio energetico.

Nel corso del mese di dicembre, sono in programma il rifacimento delle segnaletiche orizzontali (linee) dei campi da gioco e la sostituzione delle porte d'accesso con relativi maniglioni antipanic.



CIMITERO COMUNALE

Nel mese di febbraio, sono stati ultimati i lavori di pavimentazione in porfido dei tre vialetti posti sul lato sud del cimitero, completando l'opera di riqualificazione del Camposanto. Durante l'esecuzione dei lavori sono stati eseguiti il rifacimento degli impianti per l'illuminazione votiva e della rete di smaltimento delle acque meteoriche.



NUOVO MARCIAPIEDE VIA NUOVA CIRCONVALLAZIONE

Nel mese di aprile, sono ultimati i lavori del nuovo marciapiede ciclo-pedonale lungo la Circonvallazione Nuova, con la creazione di un attraversamento pedonale in sicurezza che collega la zona nord del paese con il centro sportivo e il plesso scolastico.

I nuovi semafori installati sono stati realizzati con luci a LED per una migliore visibilità e per il contenimento energetico.

PASSAGGIO CICLO-PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA IL PARCHEGGIO DI VIA ROMA E INGRESSO DEGLI SPOGLIATOI DEL CENTRO SPORTIVO

Nel mese di maggio, è stato ultimato l'intervento di collegamento tra il parcheggio di via Roma (non ancora proprietà comunale) e l'ingresso degli spogliatoi del Centro sportivo. L'illuminazione pubblica di detto passaggio, nell'ottica del contenimento dei consumi energetici, è stata eseguita a LED.

Per quanto riguarda invece l'illuminazione di tutta l'area destinata a parcheggio, proprio perché non ancora pubblica, dovrà essere realizzata dai soggetti Attuatori.

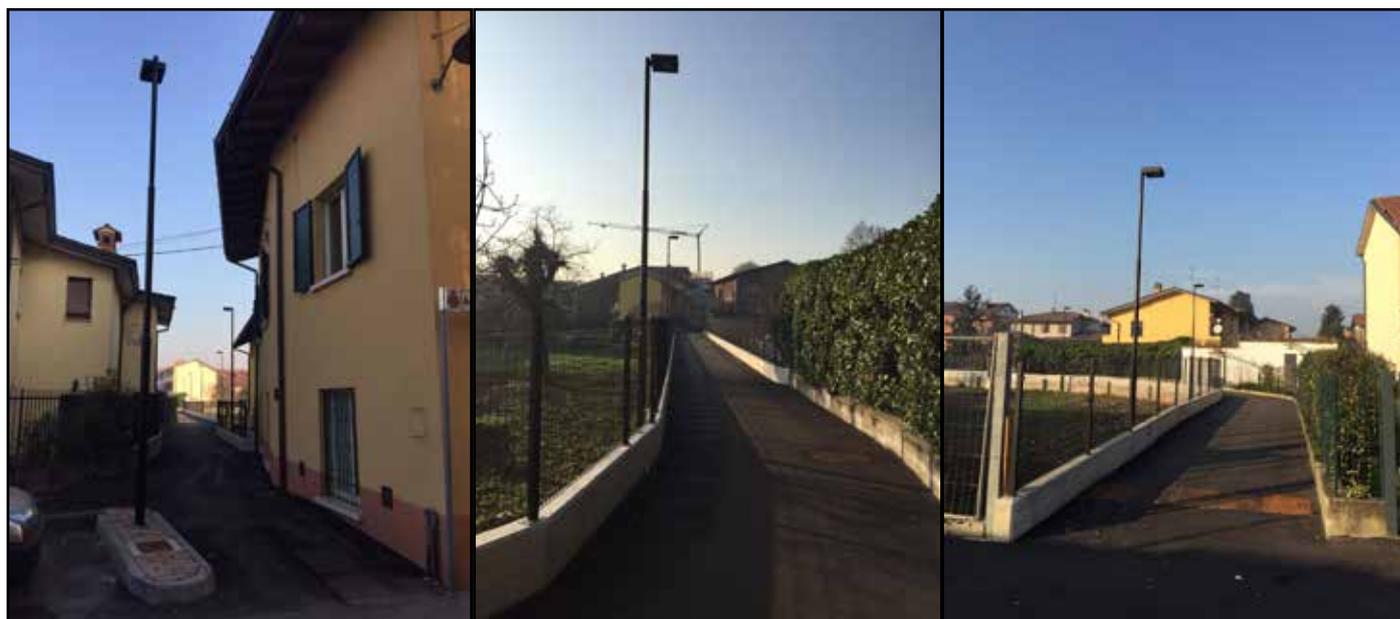
NUOVO MARCIAPIEDE IN VIA VAILATE – TRATTO INTERNO ALL'ABITATO

Al fine di avere una riqualificazione e messa in sicurezza del tratto interno all'abitato, ma anche con la prospettiva di poter proseguire nella sistemazione dell'intera via, si è provveduto ad eseguire un nuovo marciapiede, predisponendo anche le tubazioni ed i plinti per il futuro rifacimento dell'illuminazione pubblica.



NUOVO PASSAGGIO PEDONALE VIA TREVIGLIO A CORTE BREDI/BIOLOCHERIA

Nel mese di settembre, sono stati ultimati i lavori di tombinatura della roggia Babbiona nel tratto interno al centro abitato. Questo intervento, oltre a risolvere eventuali problematiche di esondazioni della roggia e di salute pubblica, permette il collegamento ciclo-pedonale in sicurezza dell'area scolastica con la zona residenziale posta a est del centro abitato.



PASSAGGIO CICLO-PEDONALE DI COLLEGAMENTO LARGO XXV APRILE / VIA ARZAGO

A seguito dell'attuazione di un intervento di ampliamento della LATTERIA SOCIALE DI CALVENZANO si è concordato il prolungamento del marciapiede nei pressi dell'Auditorium comunale e il passaggio pedonale sulla Circonvallazione Nuova per permettere un attraversamento in sicurezza della strada provinciale. Viene inoltre prevista la posa di una pensilina in prossimità della fermata del pullman.

MANUTENZIONE STRADE

Anche per il 2016 l'Amministrazione comunale ha provveduto ad eseguire ripristini e manutenzioni delle asfaltature maggiormente ammalorate sulle strade di competenza comunale.

A tal proposito, si fa presente e puntualizza che Via Circonvallazione Nuova (SP 136), Via Casirate – Via Circonvallazione Vecchia – Via Caravaggio (SP 130), Via Misano (SP 137), sono strade di proprietà della Provincia di Bergamo alla quale compete ogni manutenzione.

SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE



Ultimati i lavori di ampliamento delle scuole, con la formazione della nuova mensa posta al piano primo dell'edificio ed un nuovo spazio polifunzionale al piano terra, si è provveduto alla riqualificazione dell'area esterna delle scuole, prima asfaltata, con la creazione di un manto erboso ed il rifacimento del prato esistente arricchendolo con nuove piantumazioni.

TELECAMERE DI VIDEO-SORVEGLIANZA

Con l'intenzione di avere sempre un maggior controllo sul territorio, sono state posizionate nuove telecamere ed acquistato un impianto SOFTWARE di gestione.



PARCHI PUBBLICI

Completata la sistemazione di vialetti e panchine all'interno del Parco del Volontariato, con la realizzazione di "piazzole di sosta", di uno spazio di parcheggio per le biciclette e di un nuovo vialetto di collegamento con le scuole. Recentemente sono state sistemate le recinzioni del parchetto "Pinocchio" in via Firenze che, usurate dal tempo, erano state anche danneggiate da atti vandalici. A primavera ulteriori interventi saranno fatti in altri parchi per poter riqualificare gli spazi, compatibilmente con le risorse a bilancio.



L'ufficio del Sindaco non è della sua persona, ma legato al suo ruolo. In questo luogo, istituzionale e di rappresentanza, avvengono i giuramenti di fedeltà alla Costituzione e gli incontri con cittadini, collaboratori e autorità; per queste ragioni deve avere la giusta dignitosa immagine.

*Si è provveduto pertanto alla tinteggiatura e sistemazione dell'ufficio **senza alcuna spesa per il Comune** grazie alla generosità di Calvenzanesi volontari e con senso civico; gli arredi inoltre sono in gran parte proprietà privata di Fabio Ferla. Ora l'ufficio del Sindaco è una sala accogliente e decorosa, come è giusto che sia.*



MIGLIORANDO

A cura di Mario Funghi - Assessore Ambiente e Territorio



Prima di addentrarmi nell'articolo, voglio ringraziare il Sindaco, e tutto il Gruppo di Amiamo Calvenzano, per la fiducia che mi hanno concesso, permettendomi così di rivestire questo importante incarico.

Naturalmente la scelta di creare un assessorato all'ambiente e territorio, va a premiare non la mia persona, ma l'ambito in sé; questo è sintomatico di quanto quest'Amministrazione abbia a cuore il territorio e l'ambiente di Calvenzano.

Si tratta di una scelta molto importante, perché credo che il tema dell'**ecologia** sia un po' come una **cartina al tornasole per misurare la qualità della vita di un Comune, e soprattutto la sua sensibilità civica**. Senso civico che abbiamo messo alla prova fin da subito: vi stiamo infatti chiedendo di rispettare un Regolamento comunale (esistente da tempo), il quale prevede che, ad esempio:

- per la raccolta porta a porta, debba essere utilizzato il sacco semi-trasparente o traslucido anziché quello nero per i rifiuti indifferenziati;
- tutti i rifiuti che vengono raccolti con il servizio del porta a porta, quindi (vetro, barattoli, carta e cartone, organico, plastica) non possano essere conferiti presso il Centro Di Raccolta (CDR) comunale ("piazzola ecologica");
- le utenze non domestiche (aziende, artigiani etc.) debbano essere in possesso di un'autorizzazione specifica, rilasciata dal Comune, per poter accedere al CDR.

In merito a quest'ultimo punto, ci siamo attivati dall'inizio del mandato, facendo un censimento di tutte le aziende e di tutti gli artigiani del territorio, incontrandoli singolarmente e spiegando loro che, **oltre al Regolamento comunale, è in vigore una Legge nazionale sul tema dei rifiuti (D.lgs 152/06), detto anche "Testo Unico Ambientale", il quale prevede che sono tenuti a loro spese allo smaltimento dei rifiuti che producono se non sono assimilati ai rifiuti urbani previsti dal Regolamento.**

Cambiare le abitudini consolidate negli anni è sempre faticoso ed espone conseguentemente a critiche, ma permettetemi di elencarvi i risultati che queste scelte hanno prodotto e che abbiamo constatato

immediatamente.

ELIMINAZIONE DEL SACCO NERO:

E' diminuita la quantità dei rifiuti indifferenziati ed è quasi raddoppiata la quantità dei rifiuti organici: questo significa che differenziare meglio è possibile ed è economicamente conveniente per tutti.

DIVIETO DI CONFERIMENTO SACCHI NEL CENTRO DI RACCOLTA:

Abbiamo dimezzato la produzione di rifiuti ingombranti e dimezzato i trasporti dei container con un risparmio economico molto consistente. Questo ci ha permesso di attivare, per un periodo di prova di 6 mesi partendo da febbraio 2017, il ritiro settimanale anziché quindicinale della plastica (bottiglie, etc.); servizio peraltro richiesto da molti cittadini, che ritenevano il passaggio quindicinale insufficiente.

AUTORIZZAZIONE E GIORNO DEDICATO DI CONFERIMENTO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE CHE DEVONO CONFERIRE AL CDR:

La scelta di aver indicato un giorno specifico della settimana (giovedì) come unico giorno disponibile alle utenze non domestiche (aziende, artigiani, etc.) per poter accedere al CDR ha permesso all'incaricato di avere un controllo molto più efficace, ha evitato situazioni pericolose di promiscuità logistica, inoltre ha permesso di seguire in modo accurato le utenze domestiche.

Abbiamo informato che l'abitudine che molti avevano di utilizzare il CDR come cassonetto privato, non faceva altro che aumentare sistematicamente i costi di gestione: come Comune, infatti, paghiamo già un servizio porta a porta per l'indifferenziato, mentre se portate il sacco al CDR, questo finisce nel container degli **INGOMBRANTI**, che ha un costo di circa euro 20/ton in più dell'indifferenziato, oltre al costo di trasporto che con il porta a porta è già compreso nella convenzione. Praticamente pagheremmo 2 volte lo stesso servizio.

Come avrete potuto comprendere, questi primi mesi di mandato, ci siamo dedicati alla riorganizzazione della gestione dei rifiuti in generale: questa è solo la minima parte di un progetto che ci vedrà impegnati a far fare a Calvenzano quel salto di qualità che secondo noi merita. In chiusura, desidero esprimere un ringraziamento particolare alla geometra Elena Bianchi, senza la quale tutti questi risultati in breve tempo sarebbero stati impossibili.

LO SPAZIO POLIFUNZIONALE CRESCE

A cura di Marco Fugazzola - Consigliere con delega allo Sport

Inaugurato il 19 dicembre 2015, lo spazio polifunzionale calvenzanese, sito all'interno del plesso scolastico, ha visto nascere nel corso del 2016 molti corsi, tra nuove proposte e offerte ormai consolidate; in questo modo lo spazio, in cui svolgono le lezioni di attività motoria i bambini e ragazzi delle nostre Scuole, si trasforma in uno **spazio dedicato al benessere** anche degli adulti negli orari non scolastici.

All'interno del nostro programma, proposto ai cittadini in sede di campagna elettorale, ci eravamo impegnati a valorizzare le strutture già esistenti e, allo stesso tempo, ad introdurre nuove discipline non praticate a Calvenzano. Come Consigliere con delega allo Sport, per la quale ringrazio il Sindaco per la fiducia accordatami, ecco quindi la presentazione di un 2016 in cui il **pacchetto di corsi offerti** alla cittadinanza si è **notevolmente ampliato**.

Consapevoli che lo **Sport è prima di tutto momento di socializzazione, insegnamento civico e scoperta di se stessi**, abbiamo deciso di concedere lo spazio polifunzionale a corsi di Yoga, Karate e Pilates, discipline finalizzate all'armonia di corpo e mente, a cui si sono aggiunti un corso di Yoga per bambini (grande novità di quest'anno) e un corso di tonificazione per chi desidera un approccio al fitness più tradizionale.

Viste le numerose richieste, l'augurio è che con il nuovo anno il numero di iscritti possa aumentare e stimolare così una crescita anche dell'offerta, sicuri che il centro polifunzionale possa costituire un luogo in cui confluiscono interessi sempre diversi e nuovi.

Questi buoni risultati sono stati possibili grazie ad un Gruppo che lavora insieme già da diversi anni, tenendo conto della disponibilità e delle inclinazioni di ciascuno.

In conclusione desidero ringraziare in particolar modo l'attuale Capogruppo Simone Pesenti, con il quale avevo già avuto modo di collaborare ai tempi del Gruppo Giovani, e Mario Funghi, che si è occupato negli ultimi anni dell'ambito sportivo, che mi hanno affiancato in questi primi mesi di esperienza amministrativa.



CALVENZANO E' SMART

A cura di Luigi Gusmini- Consigliere con delega ai Sistemi Informatici



Delega ai Sistemi informatici del Comune. Difficile immaginare qualcosa di meno affascinante di un incarico con questa definizione. È anche colpa di noi Italiani che abbiamo chiamato “informatica” quella che altrove si dice “tecnologia dell’informazione”, vedete come suona diversamente: si tratta della

tecnologia che ci aiuta a gestire al meglio le informazioni. Questa premessa per dare la giusta importanza all’attenzione che la nostra amministrazione vuole dare a questo argomento, perché avere strumenti efficienti, non solo aiuta il personale degli uffici a essere più produttivi al servizio della comunità, ma ci consente di aprire canali di comunicazione diretti con i cittadini; anche in questo campo mettiamo al centro le persone, le applicazioni informatiche sono degli strumenti per migliorare i servizi e la comunicazione tra Comune e cittadini (in entrambe le direzioni).

Tra le iniziative già avviate c’è “Calvenzano Smart” che è una” app”, scaricabile gratuitamente da Apple Store o da Play Store, che fornisce una serie di informazioni utili, scaricandola sul proprio smartphone si può accedere a diverse sezioni informative, si possono ricevere notifiche su eventi o notizie utili, si può anche fare segnalazioni al Comune (ad esempio per problemi all’illuminazione pubblica o alle strade, buche, etc...).



La scelta di fare una app è stata fatta sulla base di una semplice considerazione: la diffusione degli smartphone che sono ormai utilizzati da una grande fetta di popolazione anche di età non più giovanissima, poiché la app contiene molte informazioni ed è di semplice utilizzo l’abbiamo definita “il Comune in tasca”.

Al momento ci sono circa trecento dispositivi registrati, ci piacerebbe che molti concittadini utilizzassero Calvenzano Smart per cui vi invitiamo, se non l’avete ancora fatto, a scaricare l’applicazione (nel riquadro una breve guida nel caso potesse essere utile), anche perché verrà continuamente arricchita di contenuti e di servizi.

Una anticipazione che crediamo possa essere di interesse riguarda la iniziativa di coprire con il WiFi alcune aree pubbliche, questa verrà avviata in primavera, se vorrete essere informati tempestivamente su quando verrà realizzato (questa ma anche le altre iniziative comunali), vi conviene avere “il Comune in tasca”.

SI PUO' ESSERE GIOVANI SEMPRE...

A cura di Andrea Gusmini - Consigliere con delega alle Politiche Giovanili

Il Gruppo Giovani riparte con una nuova spinta e con una determinazione sempre più convincente.

Lo spirito di iniziativa si è già dimostrato nel momento in cui l'evento del nuovo catastrofico terremoto nel centro Italia ha segnato questi ultimi mesi: l'organizzazione della cena denominata "Amatriciana Solidale" ha contribuito a raccogliere una cifra decisamente superiore alle aspettative (oltre 6.000 euro in una sola sera!), coinvolgendo un numero di persone veramente importante che ha superato di gran lunga anche manifestazioni simili nei paesi limitrofi con un bacino d'utenza molto più vasto del nostro. Di questo ce ne vantiamo!

Desideriamo però andare oltre: essere giovani significa anche e soprattutto far sentire vivi chi ci sta vicino; ed è per questo che il nuovo anno sarà ricco di iniziative mirate al coinvolgimento anche di quei giovani che superano i fatidici 18 anni che sembrano quasi essere un limite alla giovinezza...

Abbiamo in serbo una festa speciale all'inizio dell'autunno, la riproposizione della festa in estate al laghetto Spino, una serie di incontri per favorire la conoscenza di particolari opportunità

di sviluppi relazionali sia in Italia che all'Estero... Senza dimenticare il supporto attivo nell'organizzazione della festa della Prima di Maggio! Che dire poi del nostro coinvolgimento nella Rivista? Anche il prossimo anno se ne vedranno delle belle!

Stiamo anche pensando di creare uno specifico Gruppo Giovani all'interno del Gruppo di Protezione Civile del nostro paese.

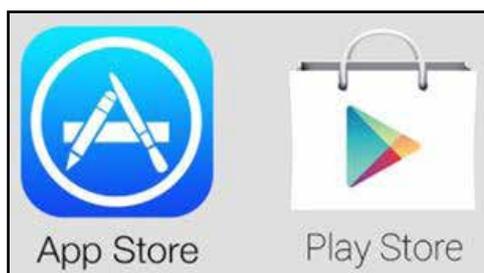
Insomma: carne al fuoco ne abbiamo, ma abbiamo bisogno di giovani che vogliono ravvivare il fuoco e far sentire giovane chi magari se lo sta scordando.

Da parte mia e dell'Amministrazione Comunale, l'impegno sarà massimo e mirato al raggiungimento degli obiettivi che di volta in volta riterremo opportuno porci, senza dimenticare di tenere alta la concentrazione negli studi e nelle attività lavorative. Un augurio di serene feste alla riscoperta dei veri valori della famiglia e del territorio.

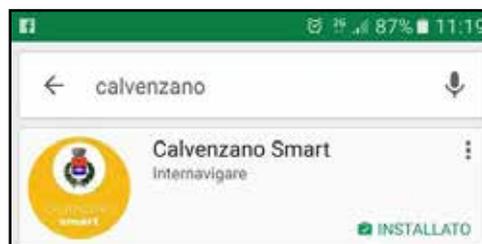
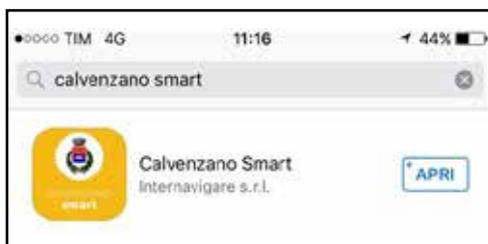


Come scaricare (gratuitamente) la app "Calvenzano Smart"

A seconda del dispositivo (iOS o Android), andare su Apple Store e Play Store



Nella finestrella di ricerca va inserito il nome Calvenzano Smart, selezionando l'applicazione, riconoscibile dall'icona gialla come da figure seguenti, si potrà poi scaricarla gratuitamente.



UNA NUOVA CONFERMA: GRAZIE CALVENZANO

A cura di Simone Pesenti - Consigliere Comunale e Capogruppo di Maggioranza Amiamo Calvenzano



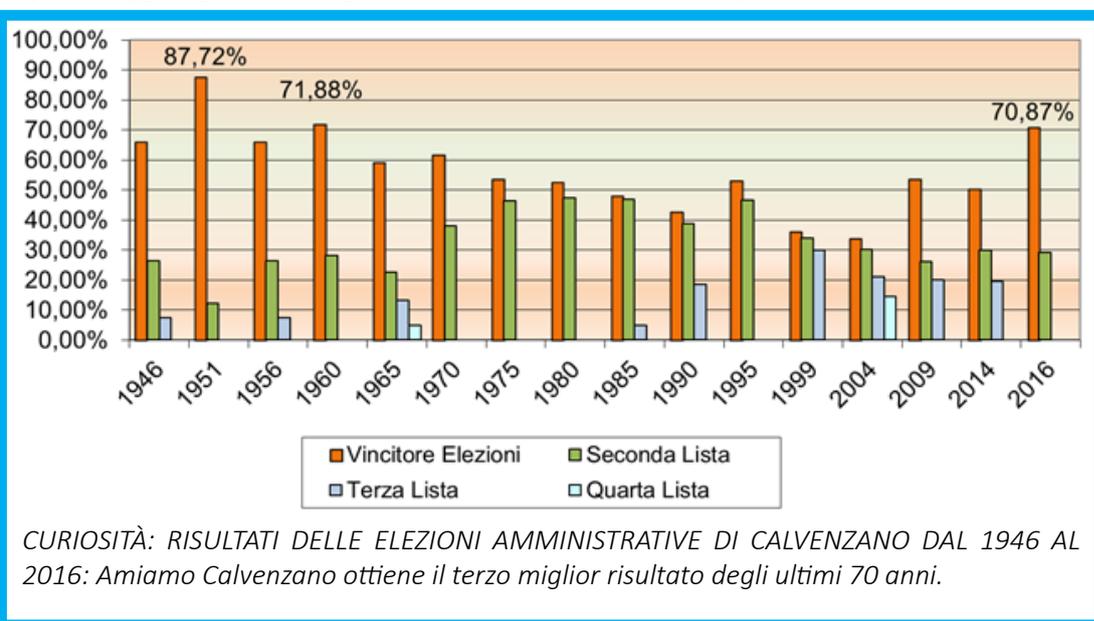
Carissimi Calvenzanesi,
 è con grande piacere e soddisfazione che mi trovo a scrivere queste righe, a distanza di qualche mese dalle ultime elezioni Amministrative, che hanno visto la nostra lista civica, **Amiamo Calvenzano**, essere **eletta con il 70,8% delle preferenze** (1.428 su 2.015 voti validi). Risultato eclatante, basti pensare che per ritrovare un esito simile negli annali dei confronti elettorali è necessario risalire alle votazioni del 1960 e prima ancora del 1951. Questo successo è frutto di tutto il lavoro svolto dalla nostra lista civica in questi anni e ci tengo a ringraziare, a nome di tutto il Gruppo, ciascun elettore che ha voluto confermarci la propria fiducia, riconoscendo quanto di buono abbiamo saputo fare, anche dopo aver affrontato una situazione drammatica senza eguali.

Poco più di un anno fa la nostra lista civica, Amiamo Calvenzano, era alle prese con uno dei momenti più difficili dal 2009, anno della sua nascita. Il momento di incertezza, generatosi dall'improvvisa dipartita della nostra guida, Aldo Blini, avrebbe potuto rappresentare un grande ostacolo per il futuro, ma il nostro gruppo ha dimostrato una grandissima maturità e una forte solidità, arricchendosi addirittura di nuove persone e competenze, determinanti per il risultato ottenuto. È proprio vero che **le prove più difficili da superare lasciano alle persone, che hanno il coraggio di affrontarle, un bagaglio di esperienza impagabile, che riempie il cuore di gioia e permette di guardare al futuro con grande ottimismo.**

Un ingrediente fondamentale di questo straordinario successo è stata la grande volontà del nostro nuovo Sindaco, Fabio Ferla, al quale permettetemi di indirizzare il più sentito ringraziamento per aver prima accompagnato l'Amministrazione fino alle nuove elezioni e poi per aver accettato la candidatura alla guida di una squadra rinnovata, la quale ha avuto piena fiducia nelle sue capacità e lo sosterrà durante il mandato.

Per quanto mi riguarda, è un onore poter continuare a rappresentare la maggioranza in Consiglio Comunale in qualità di capogruppo, e, come sempre, tengo a sottolineare i nostri principi fondanti tali per cui il nostro sarà un lavoro di squadra tra Sindaco, Giunta e Consiglio, aperto al contributo di chiunque voglia collaborare direttamente o con idee e suggerimenti. Siamo da sempre convinti che **la partecipazione attiva dei cittadini alla vita amministrativa, possa essere un valore aggiunto per il raggiungimento degli obiettivi che non sono solo quelli della nostra lista, ma di ciascun Calvenzanese.**

Mi fa piacere abbiate notato ed apprezzato che, anche per questa tornata elettorale, Amiamo Calvenzano abbia deciso di puntare sulla qualità delle persone e sulla loro competenza. La Giunta ed i Consiglieri di Maggioranza, che hanno desiderato mettersi a disposizione del nostro paese, sono qualificati per gestire i temi e gli incarichi a loro affidati, condizione a mio



CURIOSITÀ: RISULTATI DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DI CALVENZANO DAL 1946 AL 2016: Amiamo Calvenzano ottiene il terzo miglior risultato degli ultimi 70 anni.

avviso fondamentale per poter operare in modo efficace ed efficiente nell'interesse della collettività.

I progetti e le sfide che ci attendono in questi cinque anni di mandato sono molteplici, per questo desidero augurare sin d'ora un buon lavoro al Sindaco Fabio Ferla e a tutta l'Amministrazione Comunale, e che il 2017 possa essere ricco di soddisfazioni.

Un sincero augurio di Buone Feste ad ogni Lettore.

...COSTRUIRE E' PIU' DIFFICILE E INTELLIGENTE...CHE Distruggere...

A cura del Gruppo di Minoranza

Cari Concittadini,

desideriamo ringraziare tutti coloro che alle ultime elezioni, hanno sostenuto la nostra lista, il nostro gruppo e il nostro progetto politico ed amministrativo.

Continueremo in questa esperienza, lavorando come sempre, con impegno e passione per attuare le idee del programma elettorale per il bene comune di tutti i calvenzanesi.

Consapevoli della dura battaglia che ci aspettava in campagna elettorale, abbiamo deciso di presentarci con un progetto realizzabile e credibile, soprattutto con persone capaci che conoscono i meccanismi della Pubblica Amministrazione. Ringraziamo i movimenti politici che ci hanno sostenuto, per la prima volta **Fratelli d'Italia – AN** e **La Lega Nord** che da anni è presente sul territorio calvenzanese.



Permetteteci di dire con orgoglio che nel 2017 festeggeremo venti anni di sezione con il nostro nuovo **Segretario Stefano Blini** e che la **Lega Nord Carvensà C'E'!**

Sta per concludersi un anno molto impegnativo per la sezione, nonostante qualcuno avesse promesso di far sparire la Lega Nord da Calvenzano;

nonostante qualcuno abbia fatto di tutto per dividere i militanti della sezione;

nonostante tutte le difficoltà affrontate a pugno duro e le menzogne dovute smentire per sopravvivere e garantire impegno e presenza.

Nonostante tutto, la sezione della Lega Nord resiste come baluardo sul territorio, ma non solo, cresce per numero di richieste di militanza e per numero di persone volenterose che ancora desiderano lottare per un ideale comune, per riproporre i valori della nostra tradizione cristiana e contadina.

Il nostro gruppo consigliere in questi primi mesi ha attuato le seguenti azioni che riassumiamo brevemente:

- Mozione per una gestione dell'accoglienza senza danni ai privati.
- Interrogazione sul tratto di pista ciclopedonale Calvenzano – Treviglio. Piano attuativo di iniziativa privata in variante P.G.T., "ambito di trasformazione del trasporto pubblico ATPL01.
- Interrogazione sui furti e atti vandalici compiuti nella zona nord, via Bonacina, Firenze, Zoglio, Sorde, Roma. Interrogazione riguardo agli immigrati e autocertificazioni. i Decreti del Presidente della Repubblica 445/2000 e 394/1999 prevedono l'obbligo per i cittadini extra UE richiedenti prestazioni socio assistenziali di provare che non possiedono beni immobili o mobili e conti correnti all'estero.
- Interrogazione sulla gara di appalto chiosco sito in zona nord, parco Bonacina.
- Assemblea Pubblica all'Auditorium Comunale sul tema del Referendum Costituzionale.

Desideriamo con orgoglio sottolineare la nomina di **Matteo Giuseppe Colombo** come nuovo **Responsabile del Dipartimento Sicurezza e Immigrazione della Provincia di Bergamo**, soddisfazione che consideriamo anche un premio per tutto il lavoro svolto dai nostri militanti e dalla nostra sezione.

In ultimo rivolgiamo un sentito ringraziamento a tutti i **Volontari** e alle **Associazioni** che collaborano con l'Amministrazione Comunale per migliorare i servizi della nostra comunità, gli **Uffici Comunali** per la disponibilità e il lavoro svolto.

Con rispetto vi rivolgiamo i nostri migliori auguri di Buon Santo Natale e Buone Feste, con la speranza che il 2017 sia ricco di soddisfazioni, e che i nostri Valori e le nostre Tradizioni siano sempre tutelate e protette.



STATISTICHE ELETTORALI

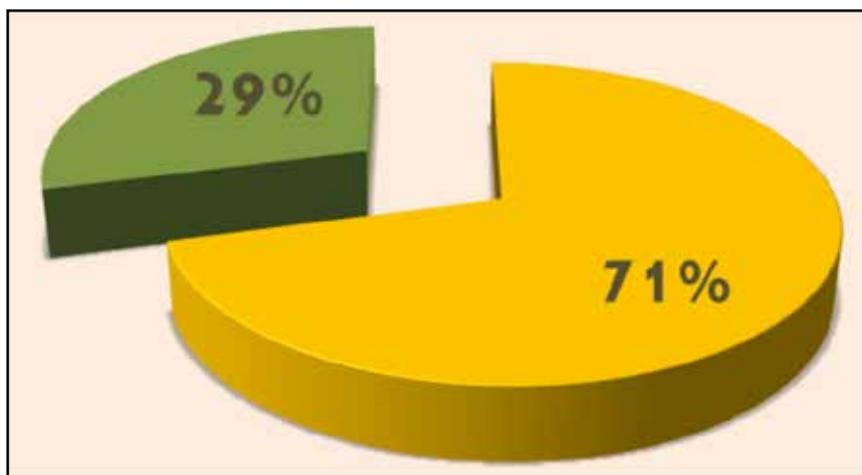
A cura di Luigi Gusmini

ELEZIONI COMUNALI 2016

Quest'anno l'affermazione di Amiamo Calvenzano ha superato largamente le aspettative superando addirittura il 70% dei consensi (per la precisione 70,9%).

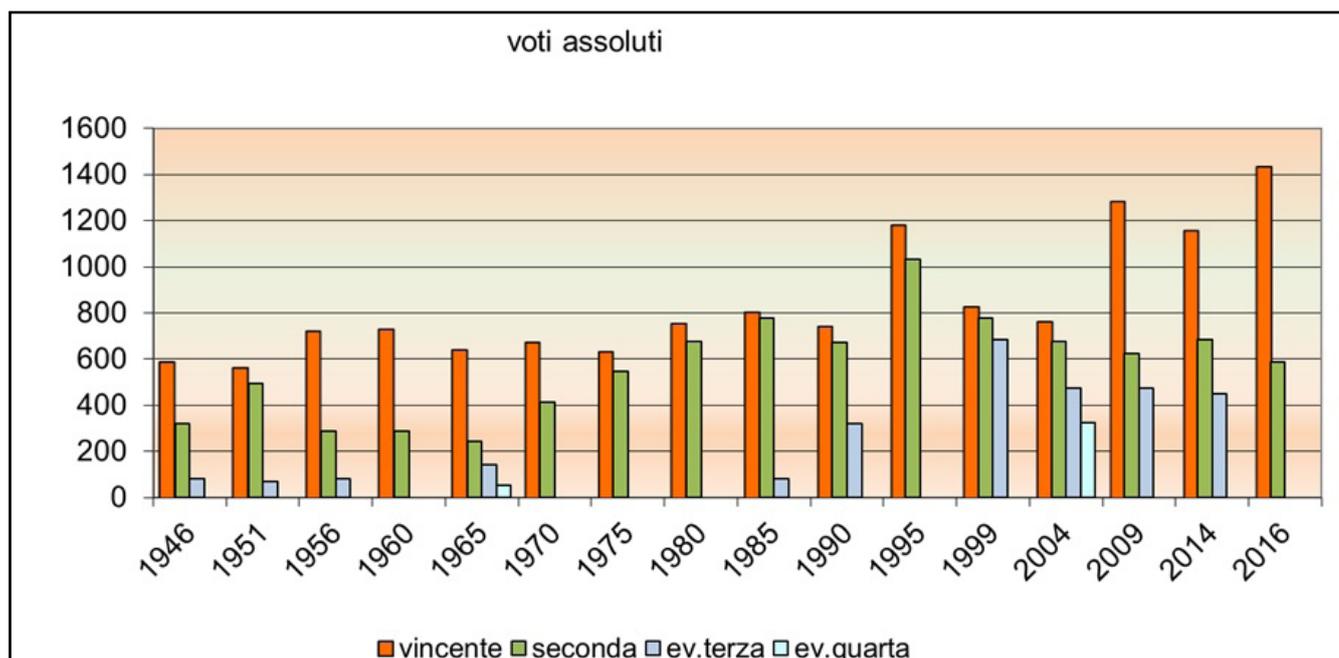
I voti validi sono stati:

- Amiamo Calvenzano **1.428**
- Lega Nord - Forza Civica - Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale **587**

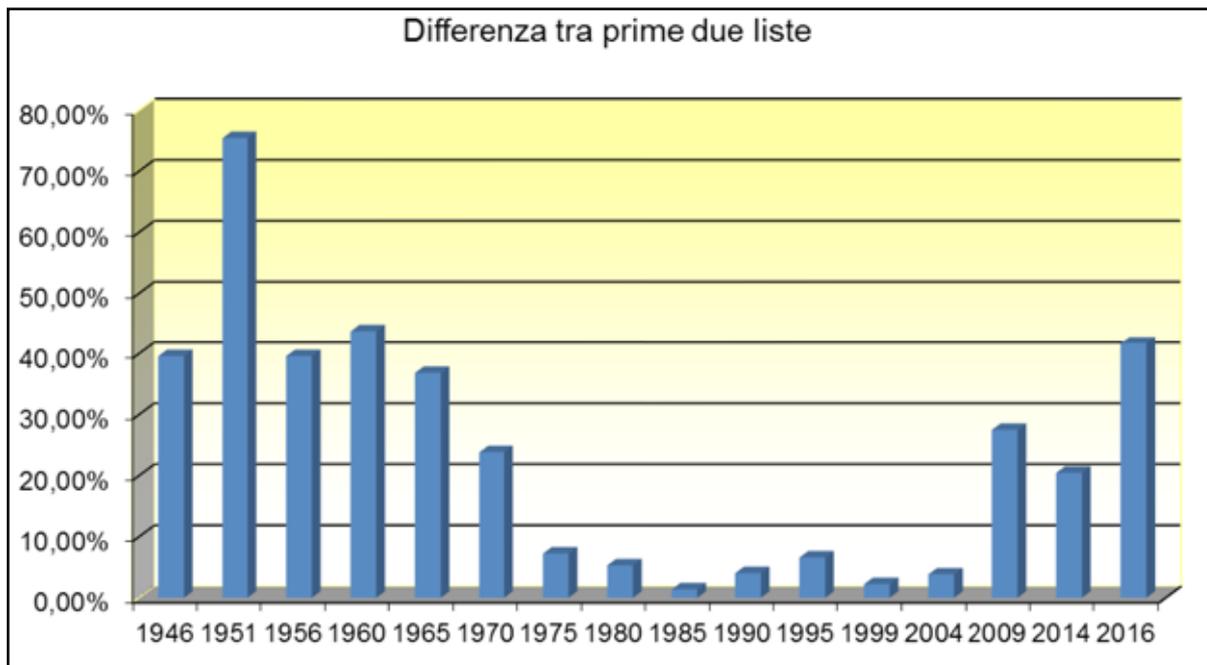


Questa volta il fatto che la lista vincente abbia superato il 50% era inevitabile visto che le liste presenti erano solo due, il fattore di novità è che bisogna risalire all'immediato dopoguerra e a più di 50 anni fa per trovare dati confrontabili.

Nel grafico che segue abbiamo riportato il numero di voti conseguito dalle liste dal 1946 ad oggi (che ovviamente risente dell'aumento della popolazione) da cui si evidenzia anche che la soglia dei 1.000 voti sia stata superata solo nel 1995 e nelle ultime tre elezioni in cui si è presentata Amiamo Calvenzano.



Anche la differenza tra la lista vincente e la seconda si conferma molto marcata, come è successo nelle due ultime tornate, mentre differente dal periodo 1975-2004 in cui il confronto è stato molto serrato e la differenza media è stata inferiore al 5%.



Note:

Nell'analisi di questi dati sarebbe opportuno ricordare che il sistema elettorale è cambiato radicalmente nel 1995 con l'introduzione dell'elezione diretta del Sindaco, prima era possibile votare i candidati anche scegliendoli tra liste diverse, dal 1995 invece si può votare solo la lista del candidato Sindaco esprimendo al massimo una preferenza per un consigliere.

La Lega Nord si è presentata alle elezioni per la prima volta nel 1999 raccogliendo 686 voti, diventati 677 nel 2004; nel 2009 si è presentata con Amiamo Calvenzano ed ha avuto 1.279 voti (e più di mille alle provinciali come partito); nel 2014 ha costituito una nuova alleanza, Lega Nord-Forza Civica, raccogliendo 686 voti e, da ultimo, quest'anno, pur integrando nella compagine anche Fratelli d'Italia-AN, ha avuto 587 consensi.

Dal 1970 è la prima elezione in cui non si sia presentata una lista sostenuta del Sindaco emerito Molinari (che ha il record di 5 mandati).



Sul balcone del Palazzo Municipale sono posti tre portabandiere. La Normativa prevede l'obbligo di esporre il Tricolore d'Italia, affiancato eventualmente dalla Bandiera europea, mentre nel terzo spazio, laddove disponibile, è discrezionale l'esposizione della Bandiera municipale, provinciale, regionale o di Stato gemellato od ospite.

L'Amministrazione Comunale ha preferito destinare tale posto d'onore alla Bandiera di Calvenzano.

E' anche da questi piccoli accorgimenti che si dimostra l'attaccamento al proprio paese.



RIECCOCI ANCORA A NATALE...

A cura di don Franco Sudati - Parroco di Calvenzano

... Che si inserisce quest' anno in un articolato panorama di eventi:

- Il **giubileo della misericordia** appena concluso ci ricorda che, in un mondo segnato dal terrorismo e dalla violenza, siamo chiamati a usare misericordia e benevolenza secondo lo stile di Dio: per un vero cristiano il perdono, la pazienza e la misericordia sono la carta d' identità sempre da esibire.

È stato scritto: "Se vuoi vincere, vendicati; se vuoi essere felice perdona."

Questa è la sfida. Vincere o essere felici per sempre.

Abbiamo preso sul serio il messaggio del giubileo costruendo ponti e ripristinando i rapporti lacerati?

Dio è misericordioso con me: anch'io desidero avere un cuore disponibile verso tutti?

- Le **linee pastorali proposte dal vescovo** fanno riferimento alle beatitudini, messaggio che si coniuga perfettamente con l'annuncio che troviamo nel presepio: accoglienza, cura, custodia.

Il nostro Dio non è indifferente al mistero dell'umanità! Il Natale non ci lasci indifferenti alle ferite di tanti fratelli e sorelle, non ci lasci freddi, insensibili di fronte ai drammi del nostro tempo!

- **L'anniversario della nascita di Battistina Viganò** – "La signorina"! – ci porta ad ammirare in lei lo stile delle beatitudini espresso in un servizio autentico, disinteressato, professionalmente preparato e animato da spirito di sacrificio e di umiltà.
- **Il Sinodo dei giovani**, indetto da Papa Francesco e dal Vescovo Antonio, per incontrarli, conoscerli, ascoltarli. Dare la parola ai nostri ragazzi significa cogliere un'occasione per rinnovare la Chiesa, accogliere i loro sogni e aiutarli a sporcarsi le mani per realizzarli.

Se non siamo capaci di camminare insieme (questo significa il termine "sinodo") non possiamo dirci credenti: davvero sia un percorso che diventi testimonianza credibile.

I giovani hanno bisogno di adulti veri, che facciano vedere la bellezza della vita; come ci lasciamo provocare dalle aspettative dei giovani noi adulti?

Il Natale – quello di Cristo! – ci trovi tutti impegnati a desiderare un mondo nuovo.

Il Signore renda capaci i nostri giovani di dare speranza al mondo per rendere le nostre comunità bellissime perché visitate da un Dio che si incarna e si impasta con la nostra vita, ha deciso di abitare la nostra storia.

Auguri!

Don Franco



GrEst 2016



Festa del Ringraziamento



I nuovi Ministranti



Festa della Vita



Pellegrinaggio a Roma



GrEst 2016 alla casa di riposo



Recita di Natale



Anniversari di Matrimonio

ARTIGLIERI DI CALVENZANO

A cura della Sezione "artigliere Alfredo Ferla"



Con il motto "La memoria del passato ci guida al futuro" si è tenuto a Darfo Boario Terme, Domenica 8 Maggio 2016, il **XXIX Raduno Nazionale dell'Associazione Artiglieri d'Italia**.

Oltre 350 le Sezioni e circa 7000 gli artiglieri giunti da ogni parte d'Italia e dall'estero e numerose le Istituzioni che con la loro presenza hanno dato lustro e solennità alla manifestazione: un evento che ha visto la partecipazione anche di una rappresentanza di artiglieri, famigliari e simpatizzanti della Sezione calvenzanese.



Il ritrovarsi insieme, uniti dagli stessi ideali, è stata per tutti una irrinunciabile occasione per rinsaldare vecchie amicizie e rinfrescare significativi valori quali l'amor di Patria, il senso del dovere e la generosa solidarietà verso il prossimo.

A tutti un felice Natale e sereno Anno Nuovo!



UN ALTRO ANNO ACCOMPAGNATI DALLA BANDA

A cura del Presidente Mario Pietro Colombo



Promuovere e favorire l'educazione e la formazione musicale dei giovani rappresenta un valore di testimonianza civile e culturale insostituibile.

Oggi si parla tanto di comunicazione, ma è una falsa comunicazione, virtuale, fondata su rapporti impalpabili. Siamo dentro l'occhio del ciclone, ci passano accanto mille suoni e mille immagini, mille gesti e mille parole, ma nulla ci tocca davvero, tutto si svolge in superficie.

Pochi i luoghi dove fare esperienze umane profonde, pochissime le modalità di incontro fra gli uomini intesi come entità spirituali, uno di questi luoghi è la Sede della Banda, dove i contatti sono veri, e le relazioni che si instaurano fra gli appartenenti di una comunità come quella dei musicanti è reale.

Non dimentichiamoci che per tanto tempo, almeno fino al secondo dopoguerra, la Banda è stata l'unico mezzo di diffusione della cultura musicale, ogni Banda ha una sua tradizione, una sua storia e quindi una sua identità, per questo la persona che ne fa parte è orgogliosa di appartenervi.

Per queste ragioni invito tutta la cittadinanza ad essere orgogliosa di questa nostra Banda e di essere il più vicino possibile ad essa, alle iniziative in calendario e dimostrare sempre più la sua rilevanza sociale.

Provate a pensare come sarebbe la nostra vita senza il lavoro continuo del Corpo Musicale di Calvenzano, e forse riuscirete a capire quanto è importante mantenere e continuare con questa storica realtà.

Un doveroso ringraziamento al **Maestro Massimo Blini**, a tutti i **musicisti** che con tanto amore e passione offrono un impegno costante, spontaneamente, senza ricevere alcun compenso.

Con lo stesso affetto ringrazio il mio **vice Tripepi Francesco**, i miei **cari collaboratori** e l'intera **Amministrazione Comunale**.

Anche nel 2017 continuerà il "Corso di orientamento musicale" aperto a tutti gli alunni delle scuole elementari e medie come a tutti coloro che desiderano apprendere lezioni di musica. Il corso prevede lezioni di strumenti musicali a fiato e percussioni.

Viva la banda, uno degli ultimi baluardi delle nostre tradizioni.



AVIS

A cura del Consiglio Direttivo AVIS di Calvenzano

Dicembre, mese di bilancio e di analisi di tutte le attività svolte durante l'anno e momento di riflessione per la programmazione degli eventi futuri da parte di ogni gruppo o associazione.



Sotto il profilo socio culturale e propagandistico le attività del 2016 sono iniziate il 6 gennaio con la tradizionale manifestazione della "Vègia de l'Avis 2015" che, come ogni anno, riscontra grande successo e notevole partecipazione da parte dei calvenzanesi e della gente dei paesi vicini; nel mese di febbraio abbiamo

collaborato con la Parrocchia nella "Festa per la Vita", fornendo centinaia di palloncini avis che successivamente i bambini hanno liberato in aria in segno di animosa vitalità. Nel mese di marzo abbiamo organizzato presso l'auditorio una bellissima serata musicale con il "Gruppo amici di Gaber", la



partecipazione è andata oltre ogni previsione e purtroppo molti non sono potuti entrare in teatro per il tutto esaurito.

Nel mese di maggio, alla sagra, l'ormai tradizionale torneo di tennis padella che, con il "Campet Volley" disputatosi a luglio, fa parte delle manifestazioni agonistiche organizzate.

Segnaliamo che al torneo di primavera, organizzato dalla ASD Oratorio Calvenzano, a maggio, l'avis ed il gruppo alpini hanno donato a questa società sportiva un defibrillatore: strumento salvavita

in caso di malori, che è stato installato al campo sportivo.

Segnaliamo, inoltre, l'intervento correttivo al restauro della chiesetta dell'"Oratorio dei Morti" generato dalla sfaldatura di parte degli intonaci e da alcuni atti vandalici. L'intervento in sanatoria è stato eseguito

da Walter Paiocchi, che ringraziamo per la professionale realizzazione e disponibilità accordataci.

A dicembre si stanno preparando i sacchetti di dolci per la S. Lucia che verranno consegnati ai bambini della scuola materna ed inoltre parteciperemo ai mercatini della "bottega del natale" presso l'auditorio fornendo caldarroste e vin brulè.

Quanto precede nel merito delle attività socio-ricreative, ma l'occasione di questo editoriale ci





porta a sottolineare contestualmente anche quanto sotto il profilo associativo gli andamenti non sono così soddisfacenti: ogni anno diminuisce il numero dei donatori, viene a mancare sempre più quel ricambio generazionale che in passato ci ha permesso di essere fra i paesi nella zona con la più alta percentuale di donatori ed onestamente la situazione, nonostante la continua sensibilizzazione al proselitismo per la donazione del sangue, incomincia a generare preoccupazione. E' anche vero che il volontariato in generale negli ultimi anni sta subendo forti ridimensionamenti: lo si nota anche a livello locale, ma dobbiamo impegnarci tutti con maggior forza e impegno per ricercare motivi ed elementi di coinvolgimento che, in particolare verso i giovani, possano accalorare, sensibilizzare ed animare i valori della solidarietà, del senso civico e del bene comune.



Concludendo, nel formulare i migliori auguri di buone feste e di un sereno e prospero anno nuovo a tutti, ci permettiamo congedarci con uno slogan nella speranza di scuotere un po' gli animi alla ricerca di nuovi ed indispensabili donatori:

“Donare il sangue è un gesto di generosità: la donazione di donatori periodici, volontari, anonimi, non retribuiti e consapevoli.....rappresenta una garanzia per la salute di chi riceve e principalmente di chi dona.”



ATTIVITA' SPORTIVE E NON SOLO

A cura di Francesco Sudati, presidente della ASD Calventianum



Straordinaria. Solo questo aggettivo è in grado di descrivere nel migliore dei modi come si è svolta la stagione della ASD Calventianum, ricca di successi sportivi e intensa per quanto riguarda la gestione del Lago Spino.

Nel mese di settembre presso il Laghi La Sorgente di Cassano Valcuvia (VA) si sono svolte le finali del campionato Italiano under 23 nella disciplina pesca alla trota in lago con esche naturali. Il giovanissimo Mulliri Alessandro si è aggiudicato il gradino più alto del podio laureandosi campione italiano di disciplina. Un risultato eccezionale, il terzo titolo nazionale per la nostra associazione. Tuttavia il risultato che mi rende infinitamente orgoglioso è la conquista del campionato di Serie A1 a squadre di pesca alla trota in lago con esche naturali. Al termine di quattro prove, la squadra A della ASD Calventianum formata da Facoetti Pietro, Fumagalli Gabriele, Mulliri Alessandro e Sagnibene Christian, dopo l'ultima gara disputata domenica 20 novembre ai laghi "Le Pioppe" di Isorella (BS), ha conquistato l'ambito titolo.

A livello locale i nostri garisti hanno vinto, sempre nella specialità trota lago, il campionato provinciale a box. Gli altri campionati provinciali avranno termine fra il mese di novembre e dicembre, e visto le classifiche non escludo possano arrivare altri ottimi piazzamenti.

Parallelamente ad un'attività agonistica sempre molto intensa ed estremamente vincente prosegue nel migliore dei modi la gestione dell'Oasi Lago Spino. Quest'anno vi abbiamo investito ancora molte risorse rendendo l'area sempre più comoda e fruibile ai pescatori ma anche a tutti coloro che vogliono trascorrere un giornata di svago nel verde. Nel mese di aprile sono poi state seminate cinque quintali di carpe di media taglia. Molte anche le competizioni di pesca presso il nostro laghetto. Per tutto l'anno, ogni domenica, i nostri soci si sono sfidati in ogni sorta di gara. Fra queste competizioni spicca sicuramente il raduno di pesca alla carpa a coppie pro bono "Fishing for Life" che ha visto devolvere l'intero incasso al Banco Alimentare di Calvenzano. Assolutamente da menzionare anche il pranzo organizzato dai soci della ASD Calventianum presso la struttura del lago Spino per gli Ospiti della Casa Albergo Maria Immacolata di Calvenzano e della Residenza Guerreschi di Capralba.

Da parte mia, a conclusione del mandato di presidente, desidero ringraziare e fare un plauso a tutte quelle persone che hanno prestato il proprio tempo libero alla salvaguardia, alla manutenzione del laghetto e al bene del prossimo. A fine anno ci saranno le elezioni per rinnovare il consiglio direttivo e le cariche dirigenziali della nostra associazione, mi auguro che chi verrà eletto possa proseguire con impegno e dedizione il percorso intrapreso in questo quadriennio.



SOLIDARIETA' A CALVENZANO: NASCE IL GRUPPO AMICI DI ALEIMAR BASSA BERGAMASCA

A cura di di Eddo Natale Molinari Responsabile Aleimar Bassa Bergamasca

Quest'anno si è costituito il Gruppo Amici di Aleimar Bassa Bergamasca "Annamaria Galimberti" con sede a Calvenzano.

Aleimar è una associazione di volontariato che si occupa di minori in difficoltà senza distinzione di religione, razza e cultura. La storia di Aleimar è iniziata 30 anni fa a Melzo su iniziativa di alcune persone che, al ritorno di un viaggio in Brasile, dove erano state colpite dalle condizioni di povertà e di degrado nel quale vivevano molti bambini, decisero nel limite delle loro possibilità di aiutare i bambini. Da allora Aleimar, è arrivata ad essere presente in 11 Paesi (Benin, Congo, Eritrea, Malawi, Zambia, Brasile, Colombia, Libano, India, Palestina e Italia) dove si prende cura ogni anno attraverso il SaD, ossia il sostegno a distanza, di circa 600 bambini mentre altri 2.500 vengono seguiti attraverso progetti di cooperazione internazionale.

A garanzia di tutti coloro che sostengono l'associazione ogni anno Aleimar pubblica il proprio bilancio sociale certificato dall'Istituto Italiano delle Donazioni, a garanzia del corretto utilizzo dei fondi raccolti.



Almeno una volta all'anno alcuni volontari vanno a loro spese nei Paesi dove l'associazione opera, per controllare l'attività svolta, verificare le condizioni reali di tutti i bambini assistiti e fornire alle famiglie che hanno attivato il sostegno a distanza le informazioni sui "loro bambini".

Il nostro gruppo, che conta nella Bassa Bergamasca di oltre una cinquantina di volontari, tra cui molti studenti delle scuole superiori, da settembre ad oggi ha messo in atto

importanti iniziative: raccolta di materiale scolastico, vendita di solidarietà delle patate, partecipazione ai mercatini di Natale e confezionamento dei pacchi natalizi nel Centro Commerciale di Treviglio che hanno permesso di sostenere e finanziare importanti progetti umanitari.

Un interessante incontro per far conoscere gli scopi dell'associazione c'è stato il 29 settembre a Calvenzano, che ha visto gli interventi di Elena de Ponti e Dora Imberti, rispettivamente presidente e coordinatrice di Aleimar, Alvaro Cappellini, diacono di Treviglio e responsabile della Caritas, Sara Ferrari, vicesindaco, Patrizia Molinari, Casa delle Donne di Treviglio, Stefano Blini, Mani Amiche, Pino Moriggi, AVIS, Fausto Gusmini, Alpini, Giuseppe Invernizzi, Artiglieri e Protezione Civile e Silvana Ghidotti a nome dei volontari della bassa bergamasca.

I calvenzanesi interessati potranno rivolgersi all'Auser La Sorgente, Mani Amiche o a Mirella Messaggi.



 **Aleimar** cooperazione internazionale
insieme ai bambini per un futuro migliore

STRAGE DI CORNALBA: MORTI 15 PARTIGIANI DELLA BRIGATA "GIUSTIZIA E LIBERTÀ"

A cura di Amedeo Resmini presidente ANPI di Calvenzano

Domenica 27 novembre una folta delegazione dell'ANPI di Calvenzano, con la partecipazione dell'Amministrazione Comunale - nelle persone del Sindaco Dott. Fabio Ferla, del Vicesindaco Dott.ssa Sara Ferrari, del Consigliere di Maggioranza Prof.ssa Roberta Bozza - ha partecipato alla commemorazione per il 72° anniversario dell'eccidio di Cornalba in Val Serina a ricordo dei tragici avvenimenti accaduti tra il 25 novembre e il 1° dicembre 1944, nel corso dei quali la brigata "XXIV maggio" di Giustizia e Libertà subì una sanguinaria rappresaglia ad opera di un reparto composto da una cinquantina di fascisti della Compagnia O.P. di Bergamo e dai militi della forestale, al termine della quale vennero barbaramente uccisi 15 partigiani, tra i quali il giovane calvenzanese Mario Ghirlandetti, detto Marsinet, di soli 17 anni, di cui riportiamo una breve ma significativa nota apparsa su un opuscolo pubblicato dal Comitato Liberazione Nazionale di Serina il 18 ottobre 1945:

"L'11 agosto 1944 si presentava al comandante Giacomo Tiragallo questo ragazzo di Calvenzano chiedendo con insistenza di essere accettato in formazione. L'esempio di altri giovani che aveva visto partire per la montagna ed i racconti delle imprese dei partigiani lo avevano colpito ed anch'egli li volle imitare. Maturato il suo proposito, non lo manifestò né ai familiari né ai compagni e improvvisamente, il 10 agosto, lasciava il paese senza neppure salutare i genitori nel timore che gli impedissero di partire. L'11 agosto di buon mattino giunge a Cornalba e chiede di essere accolto tra i partigiani. Il comandante, per la giovane età, esitava ad accoglierlo; gli manifestò i rischi ed i disagi a cui andava incontro, ma non riuscì a smuoverlo dalla sua decisione. Quantunque fosse ancora tanto giovane, non volle essere da meno degli altri compagni e si sottopose lieto e contento alla dura vita del partigiano. Riuscì a salvarsi nel primo rastrellamento del 25 novembre, ma nel secondo, compiuto dai militi della forestale il 1° dicembre, fu ucciso sul monte Alben. I valligiani saliti lassù per riportare in paese le salme dei caduti lo trovarono morto nella baita Casinet".



A.S.D. CALVENZANO

Il 2016 è stato per noi un anno da ricordare, non solo per i risultati sportivi ottenuti, ma anche per le (tante) iniziative proposte durante la stagione. A partire dal prestigioso Berghem Elite, torneo nel quale si sono affrontate, per la prima volta proprio sul campo di Calvenzano, le migliori squadre di Bergamo. Un progetto che ha riscosso particolare successo e grande apprezzamento da parte delle altre società. Da non dimenticare poi il consueto Torneo Primavera, un classico ormai, con la presenza di diversi gruppi giovanili della Serie A come il Torino, l'Atalanta e il Chievo Verona. Le uscite agli stadi di calcio (la più recente all'Atleti Azzurri per la sfida tra Italia U21 e Danimarca U21), gli impegni settimanali con i ragazzi e tante altre proposte. Ma soprattutto, come ogni anno, ci teniamo a ricordare un amico scomparso, onorandolo sempre con una preghiera e con il sorriso, quel sorriso che era sempre stampato sulla bocca del nostro caro Luca.

Una società che ha cuore lo sviluppo dei giovani, sia per quanto riguarda la crescita tecnica dei piccoli calciatori e pallavoliste, sia per la presenza sempre più consistente di ragazzi, con tanta voglia di fare, all'interno del nostro staff.



Torneo Primavera, foto che immortala lo staff dell'A.S.D. Calvenzano insieme al Gruppo Alpini, all'Avis e all'attuale sindaco Fabio Ferla durante le premiazioni finali.

Riquadro che racchiude i momenti più belli del Torneo in commemorazione di Luca Carinelli, un compagno, un amico più che altro, che non ha mai smesso di abitare nei nostri cuori e nei nostri pensieri.



Il selfie dei bambini della Scuola Calcio, che esultano e festeggiano insieme ai propri istruttori alla fine di un intenso allenamento.

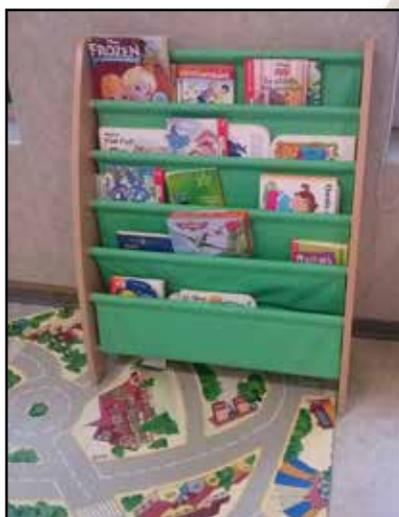
ASSOCIAZIONE GENITORI

A cura di Angela Coretti referente dell'Associazione per Calvenzano

“Un sasso gettato in uno stagno suscita onde concentriche che si allargano sulla superficie, coinvolgendo nel loro moto, a distanze diverse, con diversi effetti, la ninfea e la canna, la barchetta di carta e il galleggiante del pescatore. Oggetti che se ne stavano ciascuno per conto proprio, nella sua pace o nel suo sonno, sono come richiamati in vita, obbligati a reagire, a entrare in rapporto tra loro” Cit. G. Rodari

Associazione Genitori Scuole di Casirate d'Adda Gruppo di Calvenzano, un gran nome per una piccola associazione, oramai dopo un anno trascorso insieme, chi siamo dovreste saperlo!

Siamo quella piccola associazione che è gestita da mamme e papà con poco tempo ma tanta voglia di fare... siamo quella grande associazione nata neanche due anni fa da un'idea: quella di poter offrire ai nostri bambini qualche cosa in più... ci abbiamo creduto, ci siamo impegnati e quest'anno abbiamo raccolto ancora i frutti di questo impegno.



Abbiamo procurato, grazie ai fondi raccolti lo scorso anno, nuovi tappetoni gommati, giochi e nuove librerie



per i nostri piccoletti della scuola dell'infanzia.

Per i più grandicelli invece, abbiamo sovvenzionato un bellissimo corso, tenutosi a scuola, che li ha accostati all'intrigante mondo dell'arte, culminato, con l'appoggio e la preziosa collaborazione delle insegnanti della scuola primaria, con l'allestimento di una vera e propria "mostra" tenutasi nei locali della scuola primaria il 10 e 11 febbraio in concomitanza con la consegna delle schede di valutazione.

Abbiamo organizzato eventi, come il laboratorio Creativo "Realizza il tuo Uovo" tenutosi, grazie alla collaborazione dell'Associazione Mani amiche che ci ha dato la possibilità di utilizzare la sua sede e i suoi forni, durante il quale i bambini si

sono impiastricciati con la farina, hanno sgusciato uova, hanno impastato e cotto biscotti che prontamente hanno divorato tra mille risate. E poi il picnic e i Giochi d'altri tempi organizzati per il 2 Giugno. Tutti insieme nel parco, supportati questa volta dai favolosi ragazzi del Gruppo giovani, a romper palloncini carichi di caramelle e spiritosi legumi, ad attaccar la coda ad improbabili asinelli di carta, a tirar la fune sino a diventar paonazzi per ricevere, in fine, medaglie di cartone che parevan d'oro sui petti dei fieri piccoli vincitori.

E le nostre grida...le nostre risate la sera di Halloween le avete sentite no? Più di 70 bambini tutti insieme in giro per le strade del paese con mamma e papà e scusateci per i campanelli suonati e i negozi presi d'assalto e grazie alle associazioni Mani amiche e Auser che hanno accolto con gioia i nostri teppistelli. Scusateci se abbiamo turbato la vostra quiete, l'anno prossimo.....lo faremo ancora!

E per finire abbiamo promosso l'idea di impegnarci per creare un mondo migliore, cominciando dalla nostra piccola realtà cittadina. Così collaborando con l'amministrazione comunale ed un fantastico giovane con l'amore per Calvenzano nel cuore, Gabriele Sangalli, i bambini della scuola d'infanzia e della primaria domenica 20 Novembre hanno piantato 18 alberi nelle aiuole del paese e ciascuna classe ne ha adottato uno. Piccole mani hanno maneggiato terra, palette e rastrelli, hanno fatto buche per piantare esili ramoscelli che come loro cresceranno diventando grandi e forti.

Anche la scuola media ha partecipato a quest'iniziativa! I ragazzi, con l'aiuto degli insegnanti e dell'insostituibile Gabriele, dopo un primo incontro per comprendere l'importanza dell'introduzione di spazi verdi nelle realtà urbane, anche loro hanno messo a dimora, tra risate e gridolini, 16 nuovi alberi nel parco del paese. Fantastico! Al termine di questo anno ci sembra di aver fatto così poco, forse perché tanto c'è ancora da fare e lo faremo se saranno ancora accanto a noi le mamme ed i papà che ci hanno donato un pò del loro tempo, l'amministrazione comunale, le insegnanti delle scuole con cui vogliamo collaborare, le altre associazioni la cui esperienza e il supporto è importante per noi e di ogni singolo calvenzanese che vorrà essere al fianco dei nostri bambini.

Perché NOI l'Associazione Genitori Scuole di Casirate Gruppo di Calvenzano siamo quel sasso che lanciato nello stagno ha creato onde sempre più grandi ed ha smosso tutto e tutti. Questo è ciò che siamo.



2016 UN ALTRO ANNO DI LAVORO PER LA COMUNITA'

A cura del direttivo AUSER "LA SORGENTE"

Anche durante il 2016 l'Auser "La Sorgente" si è posta come obiettivo "individuare e rispondere ai bisogni delle persone". Ha proposto servizi rivolti a tutte le fasce di età mettendo al centro la famiglia e le sue molteplici necessità.

Ecco le risposte :

- Il Family Bazar, luogo di scambio di indumenti ed accessori per l'infanzia arrivato ormai al quarto anno di attività.
- Il corso di taglio e cucito, riproposto per il secondo anno, ha visto la partecipazione di 12 donne straniere con la duplice finalità: imparare le basi del cucito e promuovere l'integrazione sul piano sociale e linguistico.
- Per gli anziani, tradizionali soci dell'Associazione, sono stati organizzati i consueti momenti di aggregazione in Oratorio e in sede.

Con il solito impegno, che li contraddistingue, i volontari hanno contribuito alla realizzazione delle

seguenti attività :

- Visite ai luoghi nel milanese dove è stato girato il film *L'Albero degli zoccoli* ed a Calcio paese dei muri dipinti
- Cazulada e Trippata presso l'Oratorio
- Partecipazione all'AMATRICIANA in favore dei terremotati del centro Italia
- Pranzo al Laghetto Spino con pomeriggio dedicato agli ospiti della Casa Albergo Maria Immacolata
- Nel mese di Dicembre l'Auser sarà impegnata con i Mercatini di Natale, la distribuzione dei regali di Santa Lucia (in collaborazione con le altre associazioni del paese). Inoltre come tutti gli anni si svolgerà il pranzo sociale.

L'attività dell'Auser "La Sorgente" è stata riconosciuta dal Direttivo Regionale che nel mese di Luglio l'ha premiata con una targa commemorativa esposta in sede.



Visita ai luoghi milanesi del film *L'albero degli zoccoli*

Volontarie al lavoro in sede per la preparazione del materiale per i mercatini di Natale



Laghetto Spino



Trippata all'Oratorio



Visita ai Murales di Calcio

SPECIALMENTE CALVENZANO... POMERIGGI DI DIVERTIMENTO!

A cura della cooperativa Dosankos

Un ringraziamento speciale a don Franco, all'associazione Mani Amiche e all'associazione ADS Calventianum per il sostegno.



La cooperativa Sociale Dosankos, dal 1 Settembre 2016, è stata incorporata, tramite un atto di fusione, nella Cooperativa Sociale La Persona.

Il percorso prosegue in una grande famiglia, con lo stesso entusiasmo, nuove idee e la volontà di fare sempre meglio.

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO “MANI AMICHE”

A cura di Stefano Blini - presidente

Il giorno 22 novembre 2016 il Consiglio Direttivo dell'associazione di Volontariato “**MANI AMICHE- Volontari per il Sociale e la Terza età**” ha deliberato di sciogliere la propria organizzazione e di convogliare le proprie attività e beni all'AUSER “La Sorgente” di Calvenzano. Questa decisione verrà sottoposta alla votazione dei Soci.

GIOVEDÌ 22 DICEMBRE 2016

ALLE ORE 15,30

PRESSO LA SEDE DI VIA DELLE BETULLE, 1



Durante il 2016, in varie occasioni, abbiamo indagato e dibattuto sulle motivazioni/ragioni che ci hanno portato a questa sofferta decisione, e fra tutte, quelle che hanno pesato di più, sono state: le difficoltà incontrate nel coinvolgere nuovi volontari disposti ad impegnarsi nell'attività di volontariato, le crescenti complessità della gestione delle Associazioni e l'aumento della burocrazia; inoltre, oltre questi aspetti, abbiamo preso in considerazione anche tutti i risvolti legati ai possibili ed eventuali disagi che avremmo potuto arrecare alle persone che a noi si erano affidate per il prelievo domiciliare e che tuttora hanno bisogno di questo servizio e per tutti i nostri Soci che ci hanno seguito nelle varie e molteplici iniziative da noi realizzate.

Pertanto, per poter dare una continuità alle nostre attività abbiamo ritenuto indispensabile incontrare l'Amministrazione Comunale per illustrare le motivazioni che ci hanno portato a questa decisione e ricevere delle assicurazioni in merito alla continuazione di alcuni servizi molto utili per la nostra comunità e fra questi, il più importante è stato, senza dubbio, l'aver garantito per 12 anni un servizio di Prelievo Domiciliare a Calvenzano. Inoltre, per non disperdere il patrimonio di competenze acquisite dalle nostre volontarie nel realizzare le varie iniziative, era utile richiedere all'Amministrazione Comunale la possibilità di concedere all'Auser di Calvenzano l'utilizzo dei locali utilizzati da Mani Amiche in Corte Breda in modo da garantire una continuità nello svolgimento delle attività fino ad oggi attive; infatti, col nostro scioglimento, devolveremo i beni e le conoscenze ad un'associazione che opera nello stesso nostro settore di volontariato e con la quale, da alcuni anni, realizziamo insieme delle iniziative.

Dall'incontro è emersa la volontà, da parte dell'Amministrazione, di fare tutto il possibile perché ciò possa avvenire, pertanto, vogliamo assicurare le persone che utilizzano il Servizio di Prelievo Domiciliare che noi continueremo a prestarlo fino a quando l'Amministrazione potrà affidarlo ad altra Organizzazione; in ogni caso presso la sede di via Delle Betulle, 1 ci saranno le stesse volontarie per garantire la continuazione delle varie attività.

Da parte nostra abbiamo garantito la nostra disponibilità ad affiancare la subentrante Organizzazione, per quanto riguarda tutti gli aspetti burocratici e logistici, in modo da facilitare la presa in carico del Servizio Prelievi.

Lo scioglimento dell'organizzazione Mani Amiche certamente non farà venir meno l'impegno dei suoi volontari nel dedicarsi al sociale avendo come ideali la condivisione e l'aiuto alle persone meno fortunate e fragili.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutta la comunità calvenzanese.

ALPINI

A cura della sezione alpini - Gruppo di Calvenzano



Domenica 16 Ottobre – FAI MARATHON alla Madonna Dei Campi. Grazie a questa splendida associazione ed agli alunni dei Salesiani moltissime persone hanno potuto scoprire ed apprezzare i bellissimi affreschi seicenteschi del Pombioli, incantevoli tesori che adornano quella che, per nostro affettuoso orgoglio, tutti i calvenzanesi conoscono anche come “la Cieséta di Alpi”. Complimenti bellissima iniziativa.



Durante la naja quando si faceva una pausa durante le marcie in montagna l'ordine era: Zaini a terra... Adesso siamo passati ai pentoloni di spaghetti. Ma soprattutto ora che la naja non c'è più è bellissimo vedere tutti questi giovani che ci hanno aiutato durante la nostra festa. Sono la testimonianza più vera che i valori della così detta Alpinità si possono condividere, apprezzare e mettere in pratica per sentieri nuovi e forse tutti da costruire. Grazie ragazzi e coraggio: ricordatevi che, non solo in questo contesto, voi siete il Futuro. Come non ricordare quindi anche il successo dell'iniziativa un'amatriciana per Amatrice anche grazie al prezioso contributo del Gruppo Giovani.



Sulla tenuta del passo possiamo migliorare ma in quanto a fierezza ed allegria il nostro plotone all'Adunata Nazionale di Asti non è secondo a nessuno. Mitici. E ci stiamo già organizzando per il prossimo anno a Treviso

Grazie a tutti voi che partecipate alla grande a tutte le nostre manifestazioni ed in particolare alla nostra Festa, siamo riusciti a far sì che la Casa Albergo Maria Immacolata possa contare su un pulmino più moderno e confortevole.

Sarà certamente molto utile per tutti i trasferimenti e per rendere più facile ai responsabili della struttura organizzare qualche gita per allietare il soggiorno degli ospiti della Casa.



SPAZIO GIOCHI "L'ISOLA CHE C'È"

A cura della cooperativa Dosankos

Anche quest'anno il Comune di Calvenzano organizza lo Spazio Giochi "L'isola che c'è", gestito dalla Società Cooperativa Sociale La Persona.

Il servizio è aperto ogni Lunedì e Mercoledì dalle 9.30 alle 11.30, nei locali della Scuola dell'Infanzia, con ingresso indipendente in Via Verona.

Per qualsiasi informazione potete rivolgervi in Comune, all'Ufficio Segreteria.



Lo Spazio Giochi è un luogo e un tempo pensato per i bambini da 0 a 3 anni, accompagnati da adulti di riferimento (mamma, papà, nonni, babysitter...). È uno spazio di gioco, crescita e aggregazione per i bambini, che possono relazionarsi con coetanei e adulti in situazione protetta. È inoltre uno spazio di incontro e confronto



per gli adulti che accompagnano i bambini. È uno spazio di condivisione e confronto fra adulto e bambino e fra pari.



Il grande salone, allestito in diversi angoli di interesse (cucina, motorio, costruzioni, animali, angolo morbido...), offre occasioni di gioco in funzione delle preferenze manifestate dai bambini e in relazione alle loro età.

Le educatrici propongono attività ludiche, creative e laboratoriali (attività di manipolazione, pittura, travasi...). Non mancano le occasioni per festeggiare insieme le festività e i compleanni, di adulti e bambini. Anche il momento della merenda è uno spazio di condivisione per grandi e piccini.

Le gite proposte sono tutte a misura di bambino.

Quest'anno i bambini insieme ai genitori e accompagnatori dell'educatrice hanno visitato la 'Bibliocuccioli' di Treviglio. La biblioteca offre una vasta gamma di libri e attività per bambini anche in età prescolare.

L'altra gita proposta è stata la mattinata alla Cascina Pezzoli di Treviglio.

I bambini e gli adulti hanno potuto vedere le stalle con le mucche e fare diversi giochi, come sgranare le pannocchie e giocare con la lana delle pecore.



MINI CRE 2016

A cura della cooperativa Dosankos

Dal 4 Luglio al 5 Agosto 2016 l'Oratorio S. Croce, in collaborazione con il Comune di Calvenzano e la Cooperativa Sociale Dosankos, ha organizzato il mini cre rivolto ai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia e al primo ciclo della scuola primaria.

Personaggi fatati, pozioni e la magia dei colori hanno permesso ai bambini di giocare con i punti di vista, come insegnano i racconti di Munari, da cui hanno preso spunto le attività: laboratori manuali, espressivi, attività ludiche e giochi con l'acqua.

Su richiesta delle famiglie, il mini-cre è proseguito per una settimana aggiuntiva; ciò conferma il supporto ai servizi che possano aiutare le famiglie nella conciliazione dei tempi lavorativi e famigliari e l'entusiasmo dimostrato dai bambini per il percorso proposto.



Il mese si è concluso con una festa e una merenda alla presenza delle famiglie, che hanno assistito a una presentazione del lavoro svolto.

A tutti i protagonisti di questa avventura estiva, i bambini, le loro famiglie, gli educatori e l'associazione A.S.D. Calventianum vanno i nostri più sentiti ringraziamenti.

Un ringraziamento particolare ai volontari Mirela, Elisa, Mattia, Greta e Gaia per il loro prezioso aiuto e voglia di mettersi in gioco!

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE DI CALVENZANO

Nei giorni 26 e 27 maggio 2016, tutte le sezioni con le relative insegnanti, si sono recate alla fattoria didattica La Candiana.

All'arrivo i bambini sono stati accolti dal personale addetto ed hanno iniziato il percorso organizzato. Sono stati divisi in tre sottogruppi e a rotazione hanno sperimentato i diversi laboratori.

Nel primo laboratorio i bambini hanno potuto conoscere, annusare e manipolare le erbe aromatiche.

Nel secondo hanno cavalcato, curato, pulito, alimentato e scoperto l'habitat del cavallo.

Nel terzo laboratorio, quello narrativo e motorio, hanno ascoltato due storie e imitato le andature del cavallo.

L'uscita didattica ha rappresentato la conclusione del progetto iniziato a scuola **"C'era una volta... in piazza e in fattoria"** e ha dato la possibilità ai bambini di conoscere meglio la realtà della scuderia e i lavori che vi si svolgono.

L'esperienza è risultata positiva, a misura di bambino, coinvolgente ed accattivante.

I bambini hanno manifestato particolare entusiasmo nel prendersi cura del cavallo e nel cavalcarlo.



SCUOLA PRIMARIA IN VIAGGIO NELLA STORIA DELL'ARTE E DELLA MUSICA

L'a.s. 2016-2017 ha visto i bambini della scuola primaria impegnati in due progetti creativi, uno artistico e uno musicale.

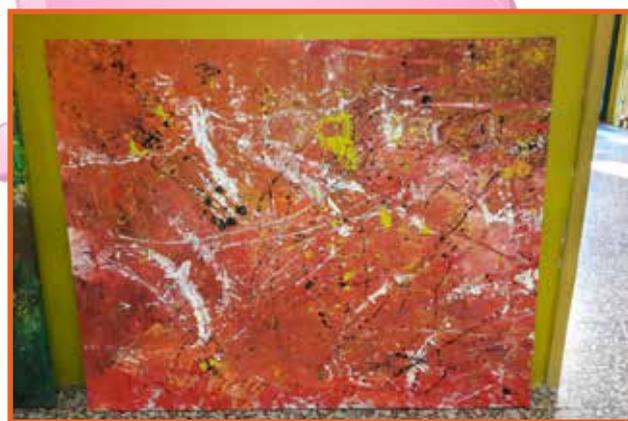
Il progetto musicale finanziato con i fondi del diritto allo studio stanziati dall'Amministrazione Comunale si è svolto con l'intervento dell'esperta Alice Villa. I bambini delle diverse classi hanno potuto ripercorrere alcune tappe della storia della musica e hanno scoperto

il mondo dei suoni all'interno di se stessi ritrovandolo poi nel mondo che li circonda. Le classi prime, seconde e terze si sono avventurate nella preistoria musicale: dai suoni del grembo materno, alla scoperta del corpo sonoro, alla meraviglia dei suoni della natura, fino all'ideazione di strumenti musicali complessi. Le classi quarte e quinte, invece, hanno ripercorso la nascita della scrittura musicale nelle civiltà



antiche, con l'invenzione della ritmica a partire dai Greci, fino al pentagramma nel Medioevo, dalla monodia alla polifonia vocale, strumentale del Rinascimento, fino all'armonia moderna. Tutte le classi si sono così trasformate in piccoli cori e orchestre che si sono esibiti sul palco dell'Auditorium comunale nella manifestazione di fine anno.

Il progetto artistico, finanziato con i fondi dell'Associazione Genitori, è stato gestito dall'esperta Eleonora Riva che ha accompagnato i bambini alla scoperta delle figure e delle tecniche di alcuni grandi artisti. Le classi prime hanno approfondito le conoscenze dei colori primari attraverso le opere di Mondrian, i colori secondari attraverso la favola "Il pianeta delle farfalle", i colori caldi e freddi attraverso le opere di Pollock. Nelle classi seconde ogni bambino ha realizzato un libretto personale con pagine morbide e ruvide, dando vita a personaggi di fantasia fatti di lana, cotone, cartone, foglie e spago sperimentando attraverso i sensi forme e suggestioni tattili dal forte





impatto emotivo e creativo. Le classi terze hanno assistito a delle brevi lezioni d'arte attraverso le quali hanno conosciuto diversi pittori come Mirò, Kandinsky e Calder rappresentanti delle varie correnti artistiche, cimentandosi poi nell'utilizzo di alcune tecniche per realizzare una personale opera. Anche le classi quarte e quinte hanno conosciuto artisti come Van Gogh, Mirò e Picasso e in seguito hanno realizzato dei quadri utilizzando le tecniche caratteristiche di questi pittori. Grazie alla collaborazione dei docenti e dei genitori,

tutte le opere realizzate dagli alunni sono state presentate nella mostra allestita nei locali della scuola. I docenti desiderano ringraziare l'Associazione Genitori che ha fattivamente collaborato e organizzato iniziative a favore della scuola.

Si ringrazia, inoltre, l'Amministrazione Comunale che, come ogni anno, con i fondi del diritto allo studio, ha anche garantito la presenza di validi assistenti educatori i quali si sono rivelati un prezioso supporto per le attività didattiche, rendendo così fattibile una reale inclusione di tutti gli alunni.

LA SFIDA DEL GUSTO CONCORSO DIDATTICO 2015/2016 LATTE IN MOVIMENTO

Gli alunni delle attuali classi Quarte, l'anno scorso hanno aderito per la seconda volta consecutiva al concorso indetto dalla Parmalat in collaborazione con la GAMEC di Bergamo.

Il tema era incentrato sulla relazione tra l'energia fornita dal latte, il movimento e la pratica sportiva. In data 29 gennaio 2016 tutti gli alunni hanno partecipato a un incontro di Arte tenuto da un'esperta inviata dalla GAMEC (Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo).

Il Laboratorio denominato ART TRAINER, ha fatto da supporto per lo start-up dell'elaborato che è stato successivamente perfezionato e inviato alla Parmalat. Utilizzando materiale di recupero, tanta fantasia e creatività, ciascuna classe ha creato un personaggio sportivo, lo ha descritto, ha ideato una dieta

alimentare e un programma di allenamento.

La sezione C ha rappresentato la pallavolo, mentre i bambini della sezione D hanno scelto di dedicare il lavoro allo sport Twirling.

Durante le ore di Laboratorio settimanali gli alunni hanno avuto modo di conoscere e riflettere sull'importanza dell'assunzione del latte e dei suoi derivati, sulla rilevanza dello sport per il proprio benessere, a garanzia di una crescita sana e di uno sviluppo armonico del corpo e della mente.

Tutte le attività svolte hanno privilegiato il lavoro di gruppo, la partecipazione attiva di ciascun bambino e il fare concreto. Gli alunni hanno vissuto serenamente quest'esperienza e hanno lavorato con interesse, entusiasmo e tanta voglia di fare.

Ecco i loro lavori!

SPORT ARTISTICO
Twirling = ginnastica, ritmo, scenografia e bellezza

Nome: **Morgana**

CARATTERISTICHE FISICHE:
Età: 9 anni - sesso: femmina
capacità motorie: coordinamento oculomotorio, agilità, leggerezza, elasticità
CARATTERE: volenterosa, fiduciosa, rispettosa delle regole e dai suoi superiori/direttori/maestri della compagnia/competitiva ma sportiva.

PROGRAMMA DI ALLENAMENTO:
• Come allena il suo fisico: tre volte la settimana si allena con i suoi amici in palestra e tutti i giorni.
• Come allena la sua mente dopo lo studio, si esercita col basket per creare scenografie sempre originali e creative durante allo spettacolo.

DIETA:
Caldarroste. Una tazzina di latte o yogurt parzialmente scremato + cereali o biscotti + spremuta + pane.
Spostare snack: macedonia di latte + succo di frutta.
Pranzo: Insalata + carni magre o pesce + formaggio + un bicchiere di latte.
Marmellate: Crackers o 4 biscotti, latte o yogurt parzialmente scremato + frutta.
Spostare yogurt con pezzi di frutta secca.
Cena: Pasta o riso + carne/pesce/formaggio + pane + verdura/frutta + latte da bere.

Ist. Comprensivo di Casirate D'Adda
Sc. Primaria di Colvenzano
Classe terza sez. D

SPORT PALLAVOLO

Nome: **Melissa**
ETA: 7 Anni

Ist. Comprensivo di Casirate D'Adda
Sc. Primaria di Colvenzano
Classe terza sez. C

CHI È?
COME?

CARATTERISTICHE FISICHE:
Alta statura, agile nel salto, riflessi pronti, ottimo muscolatura, scattante

CARATTERE: socievole, competitiva ma sportiva, determinata, sicura di se stessa

Si preferisce la dieta mediterranea e prendere, sostituire da molte frutta e verdura, da carboidrati, da proteine e da pochi zuccheri.

**NON PUÒ MANGIARE (SOSTITUIRE)
IL LATTE E DEI SUOI
DERIVATI - PER
SOSTITUIRE LO
SVALUPPO OSSEO E MUSCOLARE**

LA SUA DIETA **COME ALLENA LA SUA MENTE**

ALLENAMENTO DEL CORPO

COME
• esercizi fisici per le spalle, manovre;
• esercizi di condizionamento oculomotorio;
• palloni, bagher, tattile, schiacciato e muro

DOVE
Da palestra e nei campi alligato - GORRIGO

2 volte a settimana per 1 ora e 30 minuti nel fine settimana di Aprile a Maggio il sabato e la domenica.

La concentrazione e l'immaginazione sono due aspetti significativi per l'esecuzione dei gesti tecnici. Infatti, la giocatrice immaginando li apprende più velocemente.

SCUOLA SECONDARIA CASTELLI E FUMETTI

I percorsi laboratoriali lungo i quali si sono avventurati gli alunni delle classi 1a C e 1a D, alla Scuola Secondaria di Calvenzano nell'anno scolastico 2015/2016, hanno svariato dall'ambito della ricerca a quello dell'immagine, a quello dell'informatica.

Il Progetto "Gera una volta" si è proposto di portare i ragazzi alla scoperta dei castelli e dell'architettura fortificata della Gera d'Adda, all'individuazione delle loro relazioni storiche col territorio; alla conoscenza del reticolo idrografico circostante e di alcune sue particolarità come i fontanili. L'itinerario didattico è proceduto parallelamente all'iniziativa "Giornate dei castelli aperti", promossa da Comuni e associazioni della Bassa bergamasca.

Il programma è volto a far scoprire il ricchissimo patrimonio storico e artistico della



nostra pianura e a stimolare il turismo rivolgendone l'attenzione sulle eccellenze locali come il Palazzo visconteo di Brignano o il Castello di Pagazzano. In tale direzione si sono sensibilizzate anche le famiglie degli alunni, invitandole ad essere partecipi di questo flusso turistico, visitando o rivisitando con consapevolezza nuova l'architettura fortificata del territorio.

Contemporaneamente, sul piano educativo, la valorizzazione della Gera d'Adda ha visto crescere la coscienza dell'importanza dei beni culturali e dell'ambiente, del rispetto e della tutela da cui devono essere accompagnati

Coinvolti nell'attività sono stati i docenti di Italiano Massimo Speroni e di Scienze Lisa Lena. In fase di realizzazione dei prodotti finali ha fornito il suo contributo la prof.ssa di Tecnologia Pierangela Giussani che ha guidato le classi nella costruzione di un modello di castello. Tale "impresa" ha richiesto l'utilizzo di

25 Kg di argilla, manipolando la quale i ragazzi hanno plasmato 2928 mattoncini, nonché 56 merli a forma di graziosa coda di rondine.

Nel mondo dell'immaginario ci si è immersi attraverso il Laboratorio sul fumetto, con l'insegnante di Italiano e col contributo della prof.ssa di Arte e immagine Simona Cecere.

Dal 1895, anno della nascita, non solo del cinema, ma anche di Yellow Kid, il bambino con una scritta sul camicione giallo, il fumetto ne ha fatta di strada. Dagli Stati Uniti, passando alle pagine del Corriere dei Piccoli nel 1908, proponendo una serie infinita di personaggi da Tarzan e Mandrake, a Topolino, a Tex, a Superman e Batman, ancora, a Charlie Brown, Linus e innumerevoli altri, esso si è proposto come fenomeno popolare, ma che ha saputo toccare in alcuni casi anche punte artistiche, come nel Corto Maltese di Hugo Pratt. Il fumetto in questo percorso ha talvolta ispirato il cinema e incontrato la letteratura.

Comunque lo si voglia vedere, come sguardo al passato e ricordo mitico dell'infanzia oppure specchio dei tempi e racconto del presente oppure ancora spazio per i sogni e l'evasione, bisogno di identificarsi in altro progettando futuri diversi, sta di fatto che il fumetto ancora oggi è oggetto di studi, convegni, festival e confronti accesi.

Tutto ciò i ragazzi delle classi prime l'hanno portato dentro la scuola.

Mix di scritto e di immagine, questa forma di comunicazione consente l'espressività, concedendo libero sfogo alla creatività nel costruire soggetti, nella scelta delle parole e delle onomatopee,



nell'individuare le inquadrature, nei tratti grafici, nel gioco dei colori. I racconti proposti dagli alunni toccano temi d'attualità e sono all'insegna di valori positivi e della convivenza civile.

Immergendosi in queste attività i ragazzi imparano a padroneggiare, criticamente, una pluralità di linguaggi coi significati che essi sottendono e con cui quotidianamente facciamo i conti.

Imparano cioè a guardarsi attorno, attenti ai possibili risvolti educativi per affrontare il mondo che ci circonda.

Un buon investimento quindi per il loro domani!



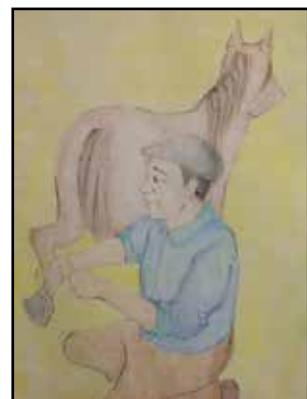
UN LABORATORIO ALLA SCOPERTA DEI MESTIERI PERDUTI

Uno dei laboratori che ha coinvolto e appassionato gli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria ha avuto come argomento i **mestieri di una volta**, quelli che gli alunni non hanno conosciuto perché di un tempo lontano e quelle attività artigianali che stanno via via scomparendo.

Alcuni sono emersi dai ricordi dei nonni e delle nonne. Il **maniscalco** che sulla piazza ferrava i cavalli, l'**arrotino** che arrivava in paese con la sua bicicletta e affilava i coltelli circondato dai bambini affascinati dalle scintille che la ruota di pietra spruzzava nell'aria, lo **spazzacamino** che scendeva dalle montagne del bergamasco o dalle valli del Piemonte e saliva sui tetti a pulire comignoli e scendeva colorato di nero di fumo e di fuliggine.



E dalla parte delle donne, la **mondina** che lasciava il paese per le risaie, la **lavandaia** che portava pesanti ceste di panni ai lavatoi lungo i fossi (ce n'era uno vicino alla scuola e oggi ne è rimasta traccia che andrebbe salvaguardata e protetta), le **bambine e le ragazze delle filande** che, per ore, immergevano le loro fragili mani nell'acqua bollente alla ricerca di un esile filo di seta.

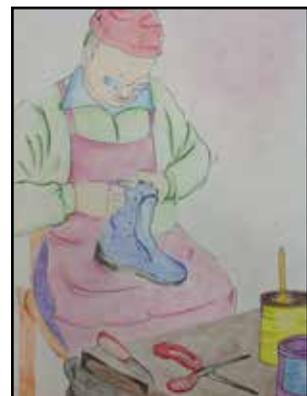


E ancora il **sarto, la sarta, la ricamatrice e la magliaia** curvi sulle stoffe o a sferruzzare sotto i portici o davanti ai portoni, lungo le strade a dire di questo o di quello, di chi si era fidanzato, s'era lasciato, era nato, era passato ad altra vita, era partito ed era tornato. Il **fabbro** il cui "martel" tace e la bottega è chiusa per sempre. E il **falegname**



che ancora "s'affretta" e "s'adopra" per finire il suo lavoro prima dell'alba. E il **meccanico ciclista o di automobili** i cui segreti oggi si insegnano nelle scuole.

Una ricerca attenta e complessa che ha consentito agli alunni di scoprire mestieri scomparsi e allo stesso tempo di capire quanto faticose e non sempre adeguatamente retribuite siano state le attività del passato.



Lo studio dei mestieri ha avuto come obiettivo anche la conoscenza del mondo dell'artigianato che, come ben sappiamo, rappresenta un'eccellenza nell'economia del nostro Paese. Un mondo di lavoratori che credono ancora, nonostante le difficoltà e i momenti di crisi, di realizzare i loro sogni affidandosi alla fantasia e alla creatività. L'artigianato e l'agricoltura (è stato questo l'argomento dello scorso anno) hanno bisogno di forze giovani per poter svilupparsi e la scuola con questi laboratori ha svolto uno dei suoi principali compiti: il far conoscere la realtà nella quale i ragazzi dovranno vivere e crescere.



L'attività svolta durante l'anno scolastico è stata infatti inserita nel progetto orientamento per mezzo del quale gli alunni sono chiamati, insieme ai genitori, agli insegnanti e agli esperti, a scegliere in modo responsabile la scuola alla quale iscriversi dopo la terza media.

Chissà che in un futuro, non molto lontano, qualcuno di questi ragazzi costruisca la sua attività artigianale in paese scegliendo tra quelle che ha scoperto in classe, magari insieme ad altri, secondo quella forma cooperativistica che è radicata e ancora attiva a Calvenzano.



DA LONTANO ERI UN ISOLA



Un gatto



Una signora che galleggia tra le onde

Come ogni anno, nel mese di novembre 2015, gli alunni delle classi 5^AC e 5^AD della Scuola Primaria di Calvenzano (accompagnati dalle insegnanti L.Degeri, S.Rossetti, S.Valsecchi), accolti dagli alunni di 1^AC e 1^AD della Scuola Secondaria (coordinati dalla Prof.ssa P.Giussani), hanno partecipato e reso attivo il Progetto di Raccordo con la realizzazione di vere e proprie opere d'arte utilizzando spezie, sassi e foglie.

I sassi, dopo una lettura della loro superficie, sono divenuti piccoli tesori naturali dopo che sono stati messi in evidenza il particolare colore, o la forma originale o il disegno peculiare delle venature, in alcuni casi vere e proprie immagini che solo l'occhio dei bambini hanno saputo leggere e mostrare agli adulti.

Le foglie sono divenute singolare composizioni artistiche ricordando all'osservatore alcuni animali del bosco mentre le spezie, odorose e profumate, sono divenute una alternativa tavolozza di colori per disegnare paesaggi e percorsi nella natura, che la fervida fantasia dei bambini ha saputo far nascere.



Gli alunni di 5^AC e 5^AD



Uno dei paesaggi

MADONNA DEI CAMPI

**Oratorio della Beata Vergine Assunta di Calvenzano:
la nostra piccola gemma ora è raccontata in un libro**

A cura di Pierangela Giussani

Conclusa la pubblicazione, frutto del lavoro di due anni da parte di alcuni studenti delle classi superiori del Centro Salesiano Don Bosco di Treviglio, finalmente ora si possono leggere i risultati delle ricerche, sia dimensionali, sia archivistiche, nel libro presentato l'8 ottobre a Treviglio presso la sede dei Salesiani e il 16 ottobre a Calvenzano nella giornata di FAI Marathon.

La forte risposta del pubblico, grazie sia al canale FAI sia al canale Pro Loco di Treviglio, è stata la gratificazione di quanto svolto dagli studenti, coordinati dai docenti dei vari indirizzi scolastici, unitamente al supporto degli sponsor che, nella fase del finale lavoro inerente l'editing e la pubblicazione vera e propria, hanno dato fiducia e supporto tale da far concludere il lavoro, farlo uscire dai banchi della scuola e non lasciarlo relegato nelle aule, dandogli dignità di pubblicazione.

Ciò che era partito come una sfida per qualcuno e come un sogno per qualcun altro, si è concretizzato ed è divenuto realtà. Le visite guidate, con l'esplicitazione di quanto scoperto nelle ricerche effettuate, hanno confermato non solo l'importanza del soffermarsi a vedere (e non solo guardare) ciò che sembra di conoscere solo perchè è sotto i nostri occhi tutti i giorni, ma anche evidenziato la necessità di riscoprire le nostre tradizioni, di approfondire la conoscenza delle ricchezze che abbiamo fuori dalla nostra porta di casa prima di partire alla scoperta di quelle più lontane da noi, certamente importanti, ma che non ci appartengono per cultura e tradizioni.

Il volume, con il DVD al suo interno, può essere ritirato, con offerta libera, presso il Centro Salesiano Don Bosco di Treviglio; il Municipio e la Biblioteca di Calvenzano; oppure telefonando al numero 335/8757934.



DA LEONARDO A iCub

Gli studenti di 3^AC e 3^AD dello scorso anno scolastico hanno partecipato ad un laboratorio interdisciplinare dal titolo "Meccanica e Robotica" che ha visto coinvolte le discipline di Tecnologia (con la Prof.ssa P.Giussani), Scienze (con la Prof.ssa P.Bertuletti) e Italiano (con il Prof.M.L.Giordano) ed ha avuto durata annuale. Il Laboratorio ha portato avanti parallelamente sia lo studio e l'analisi in classe delle macchine progettate da Leonardo da Vinci (Codice Atlantico), attraverso lo studio delle leve e dei motori e la visita alla mostra interattiva permanente "Il mondo di Leonardo" a Milano, sia la riflessione sull'interazione tra Umani e Umanoidi. Con le lezioni multimediali i ragazzi hanno discusso e poi descritto come i robot sono entrati a far parte dell'immaginario collettivo e di come entreranno sempre più nelle nostre vite, anche attraverso la visione di alcuni film cult sul mondo della robotica.



Il Dottor F.Rea e il Dottor T.Shinizu con iCub all'I.I.T. di Genova

Contemporaneamente, grazie all'intervento del Dottor Francesco Rea dell'Istituto Italiano di Tecnologia (I.I.T.) di Genova, gli alunni hanno seguito un seminario riguardante la piattaforma di ricerca iCub, da cui è scaturito il famoso e omonimo robot, per avvicinare gli alunni al mondo delle Università che studiano e delle Aziende che producono i futuri umanoidi.

Gli alunni, dal canto loro e grazie proprio a tale seminario, hanno fornito dati di ricerca per un articolo scientifico internazionale e contribuito allo studio del linguaggio, verbale e gestuale, che gli umani preferirebbero veder scaturire da un robot, soprattutto se destinato ad una stretta interazione con le persone, quindi non solo perchè destinato al mondo

industriale e produttivo.

Attraverso questi approfondimenti i ragazzi hanno appreso che tra vent'anni è probabile ci sia un umanoide amico in ogni casa per assistere nonni, portare i figli a scuola e prepararci il caffè.

Alla fine dell'anno scolastico gli studenti hanno realizzato una esposizione dei modellini di alcune macchine di Leonardo, da loro scelte e realizzate con compensato e materiali vari: con questo lavoro hanno potuto riflettere sulla complessità del mondo della meccanica e delle leve, mondo indagato e sperimentato da Leonardo prima che le scoperte scientifiche e tecnologiche consentissero i progressi a cui siamo giunti ai giorni nostri.



Alcuni modellini di macchine di Leonardo alla mostra di fine anno scolastico 2016



Uno studente al lavoro per realizzare un modellino

CALVENZANO TRA ARTE E STORIA

Domenica 16 ottobre il nostro paese è stata una delle mete della manifestazione Fai Marathon, un'attività del Fondo Ambiente Italiano che, in tutta l'Italia, grazie all'impegno di numerosi volontari prevede l'apertura di chiese, palazzi, cortili e luoghi di interesse storico e naturalistico che non rientrano nei consueti itinerari turistici. L'iniziativa è stata promossa dalla professoressa Pierangela Giussani che con un gruppo di insegnanti e di studenti dell'Istituto Salesiano don Bosco di Treviglio ha realizzato un bel volume che illustra le caratteristiche della "Madonna dei Campi", una chiesetta costruita nel 1600 e attualmente curata dal Gruppo Alpini del paese. All'interno di quella che viene, a ragione, definita, "una piccola gemma nella pianura bergamasca", i visitatori hanno ammirato, illustrati dagli studenti dei salesiani, gli affreschi realizzati nel 1623 dal pittore cremasco Tomaso Pombioli e, di seguito, la struttura architettonica dell'intero complesso religioso.



In prima mattinata i protagonisti sono stati gli alunni delle classi terze della Scuola Media di Calvenzano. E' toccato loro accogliere i partecipanti alla Fai Marathon nel parcheggio della palestra comunale per poi guidarli per le vie del paese alla scoperta dei luoghi più caratteristici. Ci si è allora fermati lungo una roggia che circonda case, orti e palazzi, per poi perdersi nei campi, si sono ammirati i resti del vecchio lavatoio e si è fatta



una prima tappa davanti alla torre del castello dove i giovani ciceroni hanno mostrato con chiarezza e competenza gli aspetti del luogo mostrando immagini della Calvenzano del passato quando, da queste parti c'erano ancora una filanda e la chiesa di San Rocco demolita nel 1943, non dalla guerra ma per un accordo tra il sindaco e il parroco, per far posto alle scuole. I visitatori hanno scoperto che sulle antiche mappe non è segnalato nessun castello nonostante la piazza abbia avuto in passato questa denominazione. L'edificio è stato ricostruito nel 1800 ed è diventato un'abitazione privata con annessa, come testimoniano le grandi finestre, una filanda chiamata Baebler. Su una lapide datata 1868

situata (e da conservare) sul muro esterno della parete meridionale si legge:

"Sui ruderi del diroccato castello a riscontro del dispotismo feudale questo opificio costruiva Luigi Messina".

Il gruppo dei "maratoneti" si è poi disperso, sempre sotto la guida degli studenti della Scuola Media, nei diversi cortili del paese ad ammirare quel che è rimasto di luoghi vissuti e vivacemente abitati, in un tempo non troppo lontano, dalla gente del paese. Ancora oggi qui è possibile scoprire le tracce della nostra storia, quella della civiltà contadina: attrezzi, carri, stalle, fienili, pollai, orti e via via muri di sassi, ballatoi e ringhiere che appartengono alle nostre radici e che è nostro dovere salvaguardare.

La scuola di Calvenzano ha sempre avuto tra i suoi insegnamenti lo studio del territorio proprio perché consapevole che alle giovani generazioni occorre consegnare quel patrimonio di cultura (e di natura) che ci è stato trasmesso dal passato.



Gran parte dei grandi cortili sono di proprietà della Cooperativa Agricola come la corte Piazzuolo che è stata oggetto di attenzione da parte dei partecipanti alla manifestazione.

Ci si è diretti infine proprio alla sede della Cooperativa Agricola dove il responsabile organizzativo Messaggi e il presidente Valsecchi hanno presentato le iniziative dell'associazione, in particolare quelle legate alla valorizzazione del melone retato, la cui coltivazione rimane una delle attività più significative e importanti del paese.

Dopo la visita alla "Chiesetta dei Campi" i partecipanti, più di un centinaio, alcuni provenienti dalle valli del bergamasco e del bresciano, si sono diretti alla villa Morpurgo-Torri dove hanno ammirato le strutture dell'edificio e sono stati accolti dalle voci del coro "Calycanthus" di Treviglio. E' stata un'iniziativa lodevole e ben riuscita che ha consentito di far conoscere il nostro paese e di fare scuola non solo tra i banchi.

TRE ALBERI PER RICORDARE

Uno dei momenti più significativi e di forte emozione è la celebrazione della GIORNATA DELLA MEMORIA. Tutti gli anni, il 27 gennaio, gli studenti e gli insegnanti delle scuole medie predispongono iniziative per ricordare la Shoah (lo sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali promulgate dal fascismo, la deportazione di oppositori politici, di handicappati, testimoni di Geova, zingari, omosessuali e di tutti coloro giudicati come “diversi” che sono stati perseguitati dalla follia nazista. Il 27 gennaio 1945 le truppe sovietiche comandate dal maresciallo Ivan Konev arrivarono per prime presso la città polacca di Oświęcim (in tedesco Auschwitz), scoprendo il campo di concentramento, liberandone i superstiti e, attraverso le testimonianze dei sopravvissuti, rivelando per la prima volta al mondo l'orrore del genocidio nazista.



La data è stata scelta il 1 novembre 2005 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite del 1° novembre 2005 e in quel giorno, in tutto il mondo vengono organizzate cerimonie di riflessione su quanto è accaduto durante il tempo della “notte della ragione” per non dimenticare quei tragici fatti che hanno segnato la storia dell'Italia e dell'Europa e perché simili eventi non possano più accadere.

Compito della scuola non è solo quello di insegnare, di trasmettere nozioni ma anche quello di far riflettere gli studenti, di fornire loro strumenti per affrontare criticamente la realtà in cui sono chiamati a vivere e a comprendere quanto è successo e sta ancora succedendo nel mondo.

Durante la giornata sono stati letti testi e poesie tratti da libri che testimoniano quei terribili momenti. In silenzio e con grande attenzione i ragazzi hanno ascoltato le testimonianze di Anna Frank, di Elie Wiesel *“Dietro di me sentii il solito uomo domandare: Dov'è dunque Dio? E io sentivo in me una voce che gli rispondeva: Dov'è? Eccolo: è appeso lì, a quella forca...”*, e di Primo Levi: *“Considerate se questo è un uomo. Che lavora nel fango. Che non conosce pace. Che lotta per mezzo pane. Che muore per un sì o per un no”*.

Sono state suonate, dagli stessi alunni, canzoni come “Auschwitz” e “Imagine”. Prima di tornare in classe, con tanta amarezza ne sono stati piantati tre alberi per ricordare le infinite vite perdute in quei luoghi di dolore e di morte. L'albero è il simbolo della vita e della rinascita. A primavera li abbiamo visti mettere le foglie e fiorire e ci siamo chiesti se davvero la “notte della ragione” era passata.

SCACCHI: ZUCCHERO PER LA MENTE

Durante l'anno scolastico 2015-2016 gli alunni di un Laboratorio delle classi Terze della Scuola Secondaria di Calvenzano hanno fatto un'esperienza davvero interessante. Io ero tra quelli!

L'insegnante ci ha proposto di imparare il gioco degli scacchi.

In un primo momento siamo rimasti increduli: “Ma si può giocare a scuola?”

Ecco la domanda che gli abbiamo posto. Poi ci siamo accorti che in realtà il gioco implicava una serie di strategie logiche complesse e allora abbiamo capito. Infatti, gli scacchi aprono la mente, consolidano il carattere, consentono di prevedere un risultato in un tempo definito ... Tutte operazioni utili per favorire la crescita del pensiero logico-deduttivo.

Con l'aiuto dell'insegnante, siamo entrati nei meccanismi delle varie fasi del gioco (apertura, centro partita, chiusura). Partendo dalla teoria, abbiamo studiato le regole e il valore dei singoli pezzi. Siamo poi arrivati alla pratica che, nonostante la difficoltà, ci ha straordinariamente motivati.

Lo scopo del gioco è quello di vincere attraverso mosse che costringano l'avversario alla resa, ma la vittoria resta in secondo ordine rispetto alle valenze formative.

Alcuni studi hanno dimostrato che questa pratica migliora il rendimento dei ragazzi del 17 per cento, soprattutto in matematica. L'Unione Europea con una dichiarazione a favore degli “scacchi a scuola” ha ritenuto questo gioco molto importante per la mente dei ragazzi.

Anche il nostro Ministero dell'Istruzione ha deciso di promuovere un progetto per far entrare gradualmente nelle aule questa virtuosa disciplina.

Ciò che abbiamo appreso, si è visto sulla scacchiera. Infatti, alla fine dell'attività, si è deciso di fare un torneo interno alla scuola, coinvolgendo ogni membro del gruppo, con tanto di tifo e di divertimento.

Il percorso ci ha aiutati anche a stabilire più solide relazioni tra i compagni.

Allora ... Buon divertimento!

Francesco Ferri

I CENTO ANNI DI UNA PICCOLA GRANDE DONNA, CHE SI E' SPESA PER LA SUA GENTE CALVENZANO FESTEGGIA BATTISTINA VIGANÒ E LA SUA OPERA

Nata a Calvenzano il 17.12.1916, cento anni fa, Battistina Viganò, che la gente del paese chiamava con rispetto e ammirazione, la Signorina, fin da giovanissima s'impegnò nel sociale.

Estremamente schiva e riservata, ha orientato la propria esistenza al servizio dei compaesani, specialmente quelli che più soffrivano. Coerente con la sua coraggiosa scelta, si rimboccò le maniche, impegnandosi nella vita pubblica del Comune, ove ha operato con responsabilità e competenza nelle varie cariche assunte. Fu infatti **Presidente dell'Azione Cattolica** parrocchiale per oltre dieci anni, fra il 1940 e il 1950 e **Consigliere Comunale** dal 1951 al 1964, con incarichi nei Servizi Sociali. Il nome della Signorina Viganò comunque resterà per sempre legato a quello della "sua Casa" e, ancor oggi, pur dopo la morte di Battistina avvenuta il 29.1.2000, parlare della "Casa" è parlare di lei.

Per questo i Calvenzanesi e a quanti l'hanno apprezzata, intendono celebrare, nel secolo dalla nascita, una donna all'apparenza fragile, ma resa forte e generosa dalla fede e dall'amore per il prossimo e vogliono gioire insieme per la magnifica eredità morale e civile da lei lasciata. Festeggiamenti volti a porre in risalto una piccola grande donna – che fu **insignita dal santo papa Giovanni Paolo II**, nel 1996, della Croce d'oro "**Pro Ecclesia et Pontifice**", **dalla Cassa Rurale**, nel 1997, della nomina a **Socio Onorario**, e **dalla Regione Lombardia**, nel 2000, della "**Rosa Camuna**" - e il cammino difficile e fecondo di una benemerita Istituzione, iniziata in via Guido Paglia e nata in una minuscola cucina, con annessa una sala da pranzo ed un paio di camere da letto, oggi divenuta una moderna e funzionale casa albergo per anziani.

Un'istituzione che costituisce l'orgoglio della comunità di Calvenzano e dà sollievo alla gente della bergamasca e delle zone limitrofe. Nell'agosto del 1954, con pochi mezzi, ma sorretta dalla fede incrollabile nella Provvidenza, Battistina Viganò iniziò la missione di volontariato nell'assistenza degli anziani bisognosi del paese, aiutata da alcune amiche della Gioventù Femminile di Azione Cattolica. Il seme dell'albero generoso, gettato in una semplice casa d'affitto, era destinato però a dare in breve frutti ben più soddisfacenti e per certi aspetti impensabili. Ben presto, aumentando sempre più la richiesta di assistenza, si rese infatti indispensabile poter disporre di una struttura più ampia e funzionale.

Non fu certo facile, ma la grande tenacia e la profonda fede di Battistina fecero quello che non è improprio definire "un miracolo": quel **miracolo d'amore e di umana solidarietà che la Signorina ha donato alla "sua gente" ed oggi è la Casa di Riposo Maria Immacolata.**

Alla Madonna, di cui era molto devota, Battistina volle infatti dedicare la sua opera. Così proprio l'8 dicembre, festa dell'Immacolata, Calvenzano ha celebrato la bella figura di Battistina Viganò, con una serie di manifestazioni religiose e civili, alla presenza di autorità locali e territoriali e dei numerosi "testimoni" di un'esperienza di vita unica e irripetibile, capace di coinvolgere sulla via dell'esempio. L'Amministrazione Comunale ha posto una targa commemorativa, inaugurata dal Sindaco e benedetta dal Parroco, sulla prima casa, in via Guido Paglia ove Battistina cominciò la sua opera di assistenza agli anziani.

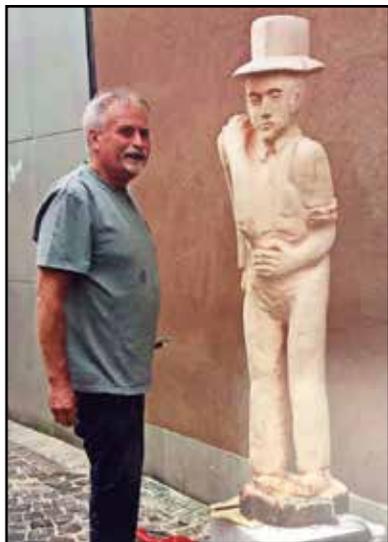


L'Amministrazione Comunale ringrazia pubblicamente i signori Santino Fugazzola per aver donato la lastra in acciaio ed averla affissa, il pittore Piero Buttinoni per aver dipinto la targa ritraendo la Signorina e la prima residenza, la famiglia Alfredo Bigatti per la concessione della parete di sua proprietà.

NEL RICORDO DI BRADAMANTE DIMONTE: UN ARTISTA CHE AMAVA LO SPORT

A cura di Eddo Natale Molinari

Bradamante, originario della Puglia si era trasferito negli anni '70 a Treviglio trovando impiego come di disegnatore tecnico alla Baslini. Andato in pensione ha deciso di mettere su casa a Calvenzano così da poter stare più a contatto con la natura e poter disporre di maggior spazi per il suo



Treviglio, Via Sangalli: Bradamante mentre scolpisce una delle sue ultime opere.

attività artistica di disegnatore, pittore, scultore e ceramista. L'ho conosciuto negli anni '90 in occasione di una manifestazione artistica nell'ambito del "Giugno Calvenzanese", nella quale aveva presentato le sue ceramiche e le sue sculture e in quell'occasione ho apprezzato oltre alle opere esposte, il modo con il quale parlava dei giovani e della necessità che la società si impegnasse a creare le condizioni per avvicinarli allo sport e all'arte. Con il passare del tempo i nostri rapporti si intensificarono sino a quando nel 2009, alla vigilia del rinnovo del consiglio comunale, gli proposi di entrare a far parte della mia lista. Purtroppo le cose non andarono come mi attendevo e ciò ha impedito a Bradamante di entrare in consiglio. Mi è spiaciuto perché vedevo in lui una persona animata da sani principi morali e pedagogici, oltre che sportivi, che avrebbero notevolmente giovato ai nostri giovani. Nonostante ciò Bradamante, dimostrando la propria onestà intellettuale, anziché abbandonare dopo la sconfitta elettorale il nostro gruppo, continuò a collaborare intensamente. Quando la moglie mi annunciò la morte di Bradamante rimasi profondamente scosso, anche perché gli avevo parlato due giorni prima, sapendo che doveva sottoporsi a un controllo medico

per un piccolo malessere che aveva avuto. Lo trovai come sempre motivato e fisicamente in forma, anche perché mi diceva che era da poco tornato dal suo quotidiano "percorso atletico". Bradamante aveva un dono, quello di essere una persona di parola, sensibile, un vero uomo. Per ricordare la figura di Bradamante, di cui hanno scritto ampiamente i giornali locali e nazionali, riporto il contenuto di un incontro che ho avuto con il suo amico di sempre Bruno Manenti e un giudizio artistico da parte del critico d'arte e architetto Giuseppe Scaravaggi.

BRADAMANTE DIMONTE E BRUNO MANENTI: UN SODALIZIO DURATO OLTRE 40 ANNI

Mi sono incontrato recentemente con Bruno Manenti perché mi parlasse di Bradamante e dell'amicizia che li univa da oltre 40 anni. All'incontro era presente anche Mariano, figlio di Bradamante.

"Per me Bradamante che aveva qualche anno più di me, è stato un vero amico, ci univa la passione per sport e per l'arte. L'ho incontrato quando avevo 20 anni nell'ambiente dell'atletica dell'Or.Sa. di Treviglio dove lui, dopo aver praticato con successo il mezzofondo, divenne preparatore atletico e allenatore della società, mentre la mia specialità era la velocità. Bradamante veniva da Barletta ed aveva fatto parte del gruppo sportivo del grande Pietro Mennea (medaglia d'oro alle olimpiadi a Mosca del 1980 sui 200 m e detentore di record mondiali nella velocità). Tant'è che negli anni in cui Pietro Mennea era ai vertici, dopo ogni suo successo, veniva a dirmi con sarcasmo: "vedi Bruno cosa sappiamo fare noi terroni?". Ci fu tra noi, sin dall'inizio, una forte carica di simpatia e un giorno, forse stanchi di parlare di sport, ci siamo confidati rendendoci conto di avere in comune



Opera in ceramica della Natività donata da Bradamante Dimonte al Comune di Calvenzano.



Le volontarie di "Mani Amiche": sulla parete l'opera in ceramica con il simbolo dell'Associazione, donata dall'artista in occasione del 30° anniversario di fondazione.

in via Massimo D'Azeglio, un "forno" per la cottura della creta. A quel tempo poter disporre di un "forno" era, per gli artisti e gli scultori della zona, una gran cosa. Il suocero era un abile ceramista, tant'è che venivano al "forno" artisti tra i più quotati nel campo della ceramica. A quel punto Bradamante, che oltre a una grande creatività possedeva una raffinata manualità, ha aggiunto alla sua esperienza artistica di disegnatore, pittore e scultore, anche la ceramica. Quando poi, per sopravvenute difficoltà, decise di chiudere il "forno", anziché venderlo, preferì darlo in comodato gratuito alle scuole Cameroni di Treviglio, presso le quali per tanti anni continuò ad insegnare ai ragazzi delle medie ad amare l'arte ed in particolare la tecnica della lavorazione della ceramica. In tutti questi anni Bradamante, nonostante l'impegno artistico, non perse mai di vista la sua passione iniziale per lo sport proseguendo come allenatore e preparatore atletico delle squadre di calcio oltre che dell'Or.Sa., del Vidalengo, dell'Atletica Estrada e anche con la pallavolo di Treviglio. Quando con il passare degli anni i concorsi e le mostre cominciarono a diminuire, decidemmo di organizzare delle personali dove potevamo meglio dare maggior spazio alla nostra creatività. Bradamante è stato un bravissimo artista, un raffinato disegnatore e un sensibile pittore, scultore e ceramista, in parole povere un artista completo che è sempre rimasto, anche quando le sue opere riscossero un successo sia di critica che di pubblico, una persona disponibile con tutti, umile, una brava persona. L'ultima fase del suo impegno artistico fu rivolta in particolare alle sculture lignee creando un suo modo particolare di lavorare il legno, ossia un suo stile personale, raggiungendo risultati artisticamente importanti, anche se lui non era mai completamente soddisfatto: era nell'arte un perfezionista che esigeva sempre di più da sé stesso".

Questo incontro con Bruno Manenti è stato suggellato da una bellissima riflessione del figlio Mariano che con emozione ha concluso dicendo: "in questo momento mio padre starà discutendo con San Pietro su come è meglio disegnare le nuvole".

PROFILO D'ARTISTA (Giuseppe Scaravaggi - architetto e critico d'arte - Febbraio 2003)

Bradamante Dimonte, nella connaturata passione per l'arte e nella pienezza della maturazione artistica di pittore, scultore e ceramista, propone all'attenzione del pubblico, dei collezionisti, dei cultori dell'arte e della critica, il risultato di una costante ricerca figurativa, sfociata nella realizzazione di diverse opere.

L'espressione figurativa dell'artista, spazia con ampio respiro dalle superfici bidimensionali dei disegni, delle tele e dei supporti in piastrelle di ceramica, a quelle tridimensionali dei vasi e dei bassorilievi, sempre in ceramica nonché alle sculture in legno, in marmo e in argilla.

Ed è appunto in questa filosofia che le emozioni dei sogni diventano realtà facendo scaturire il disegno, la modellazione e il linguaggio dei colori, in una coordinata sintonia di sensazioni che approdano nel loro compimento culturale, nella realizzazione dell'opera.

un'altra grande passione, quella per la pittura e la scultura. Cominciammo quindi a partecipare insieme ai diversi concorsi, mostre e simposi che venivano organizzati per lo più dai comuni e dai centri culturali-artistici della zona. E poiché a quei tempi ero solo io a possedere una Vespa ci spostavamo insieme: io alla guida e lui dietro che teneva in equilibrio o sottobraccio i quadri o le sculture di entrambi. Partecipavamo ai concorsi con buoni risultati: una volta vinceva lui, un'altra volta premiavano me, ma non c'è mai stata tra di noi alcuna rivalità anzi, quando uno di noi vinceva era l'altro ad essere il più contento. Spronato dal suocero che era un abile ceramista, Bradamante aprì con la moglie Annunziata, a Treviglio

MA MI PARLI NO!*(dal titolo della canzone di Giorgio Strelher sull'esperienza nel carcere di San Vittore)*

UNA PAGINA DELLA RESISTENZA ITALIANA
 attraverso le drammatiche vicende della famiglia Bonacina
 e la coraggiosa morte del figlio partigiano Carlo
 A cura di Eddo Natale Molinari

Quando quest'autunno l'ANPI di Bergamo mi chiese delle notizie sul partigiano Carlo Bonacina, barbaramente ucciso a soli 22 anni a Darfo in Val Camonica, nell'ottobre 1944 dai nazisti, mi resi conto che le informazioni in nostro possesso erano scarse anche per il fatto che quando aveva 12 anni Carlo lasciò Calvenzano con la famiglia per andare a vivere a Vigevano. Nonostante ciò della sua morte è stato scritto più volte su Comunità e La Voce di Calvenzano e sul libro della storia del nostro paese del 2003. Comunque l'Amministrazione comunale non si è mai dimenticata di Carlo Bonacina, né dell'altro giovane partigiano calvenzanese Mario Ghirlandetti, morto il mese successivo a Cornalba, ricordandoli nel monumento dei caduti in piazza e al cimitero e dedicando loro il nome di una via. Una cerimonia a ricordo di Carlo e degli altri partigiani calvenzanesi avvenne in Comune nel 1990 in occasione della costituzione a Calvenzano della locale sezione ANPI intitolata a Sandro Pertini, nel corso della quale venne consegnato al nipote Luigi Messaggi, detto Gino, una pergamena a ricordo. (foto 1)

A questo punto ho deciso di rivolgermi ad Anna Messaggi figlia di Gino recentemente scomparso, per avere maggiori informazioni e per cercare di capire le ragioni per le quali Carlo, pur vivendo a Vigevano, zona con molte fabbriche che contavano al loro interno una capillare presenza di forze antifasciste, avesse scelto di unirsi ai partigiani dell'Alta Val Seriana anziché a quelli che operavano nella Lomellina o nell'Oltrepò Pavese, dove conosceva bene il territorio.

Avendo saputo che la sorella di nome Bambina di 96 anni sarebbe venuta a Calvenzano con il nipote Enzo in occasione della ricorrenza dei morti, concordammo un incontro in casa di Anna.

Sorpreso dal racconto inatteso della sorella di Carlo, Bambina e del nipote Enzo, soprattutto per l'intreccio degli avvenimenti di cui si era resa protagonista la famiglia Bonacina negli anni della Resistenza e sui particolari della morte di Carlo, ho deciso che avrei dovuto ricercare nuovi documenti e testimonianze che potessero far piena luce sulle circostanze che avevano portato alla tragica morte di Carlo Bonacina.

Questa ricerca è divisa in due parti: la prima parte riporta il racconto che mi hanno fatto i familiari; mentre la seconda si basa sull'esame di documenti e di testimonianze riguardanti le drammatiche vicende partigiane bergamasche e bresciane che videro la morte di Carlo.

Dai documenti dell'anagrafe ho potuto vedere che la vostra famiglia lasciò Calvenzano per andare a Vigevano nell'ottobre del 1934. Quali sono state le ragioni di questa decisione?

(Bambina, la sorella) Quando siamo partiti avevo 16 anni, in famiglia mio padre faceva il contadino e stavamo nel cortile della Cooperativa Agricola in via Piazzolo (oggi piazza Guido Paglia). La casa era diventata piccola perché la nostra famiglia nel frattempo era cresciuta, infatti eravamo in 9 fratelli. Mio padre e mia madre lavoravano tanto e anche noi dovevamo fare lo stesso e, anche chi andava a scuola, quando tornava a casa doveva dare una mano in campagna, nella stalla o in casa.



Foto 1 - 1990, il nipote Gino Messaggi con la pergamena del Comune di Calvenzano a ricordo del sacrificio del partigiano Carlo Bonacina.

Prima si andava bene, anche se la terra era poca perché la Cooperativa, che era nata per aiutare i contadini poveri, ci faceva pagar poco d'affitto. Poi c'è stata la crisi e i prezzi del raccolto erano scesi, mentre gli affitti erano sempre più cari. I fascisti hanno messo le mani nella Cooperativa e al posto di aiutare i poveri si mettevano d'accordo con i grandi proprietari per far fare la fame alla povera gente come noi. Siamo andati a Vigevano perché conoscevamo altri contadini che erano andati là a cercare lavoro e avevano trovato la casa e tanta terra. A Vigevano abbiamo vissuto in una grande cascina e avevamo tanto terreno da lavorare. Il posto si chiamava Sforzesca, una frazione di Vigevano e a pochi chilometri da noi c'era il fiume Ticino. Tutti lavoravamo, gli uomini in campagna e noi ragazze avevamo trovato un buon lavoro in una delle tante fabbriche di scarpe di Vigevano.

Anche se ora stavamo bene, in casa ce l'avevamo su tutti coi fascisti che ci avevano costretti a lasciare Calvenzano, dove tutti eravamo nati.



Foto 2 - 1943, Carlo Bonacina, militare ad Albenga.

Ricorda suo fratello da giovane e di quando è andato a fare il partigiano?

(Bambina) Carlo era più giovane di me di 2 anni. Era un gran lavoratore e anche un simpatico ragazzo. Un giorno riuscì a convincere mio padre e i suoi fratelli maggiori a comprargli un carro perché voleva fare il carrettiere portando in giro tutto quello che era necessario da una cascina all'altra era un lavoro che gli piaceva perché gli permetteva di parlare con tante persone. Aveva vent'anni quando lo chiamarono a fare il militare ad Albenga (foto 2) e, visto che eravamo in tempo di guerra, avevamo tutti paura che da un giorno all'altro lo chiamassero al fronte. Al fronte non l'hanno chiamato, ma quando c'è

stato l'armistizio dell'8 settembre 1943 e i tedeschi occuparono la sua caserma, Carlo, con altri suoi compagni, riuscì a fuggire e a unirsi ai primi gruppi

di partigiani che si stavano organizzando sulle montagne sopra Albenga. Per qualche mese non abbiamo avuto più sue notizie, sino a quando una notte abbiamo sentito i cani abbaiare ed era lui, stanco e affamato che per mesi aveva vagabondato tra una squadra partigiana e l'altra per avvicinarsi a casa. Quando l'abbiamo visto eravamo tutti contenti ma poi, abbiamo avuto una grande paura che potessero arrestarlo, anche perché la nostra famiglia era controllata dai fascisti e dai nazisti per via di mia sorella Emilia e del marito Giovanni Marchesi detto Gianni. A quel punto abbiamo deciso di convincere Carlo ad allontanarsi dalla zona attorno a Vigevano dove in tanti avrebbero potuto riconoscerlo. Il giorno dopo Carlo partì da casa, senza che nessuno sapesse per dove, sino a quando, nell'autunno del 1945, la sua salma venne portata nel cimitero di Vigevano. Vede questa pergamena con la medaglia d'oro? Ce l'ha data il comune di Bergamo a ricordo della morte di mio fratello durante una azione partigiana. (foto 3)



Foto 3 - 2016, la sorella Bambina mentre mostra con orgoglio la medaglia d'oro conferita al fratello dal Comune di Bergamo in occasione del XX anniversario della Liberazione.

(Per ragioni di spazio, il prosieguo di questa storia sarà prossimamente pubblicato sul sito comunale)

CLASSE 1998

Come da tradizione i Diciottenni hanno incontrato l'Amministrazione Comunale in municipio. Il 20 aprile alle ore 20:45, nella sala consiliare, il Sindaco ha incontrato i ragazzi insieme al Gruppo Alpini di Calvenzano che, come ogni anno, ha donato la Costituzione italiana. Il Sindaco, dopo un breve discorso, ha appuntato sul petto di ognuno una coccarda tricolore. Il giorno della Sagra, la prima domenica di maggio, i ragazzi hanno esposto il loro cartellone al balcone del Municipio, dove hanno potuto fare la foto di gruppo, come da qualche anno a questa parte.



CORSO DI INGLESE

Anche quest'anno sono stati attivati con grande successo i corsi di lingua inglese organizzati dall'Amministrazione Comunale presso la Biblioteca. I corsi, gestiti dall'insegnante Mauro Invernizzi che ogni anno riscuote grandi consensi, si svolgono il martedì sera (gruppo Advanced B2/C1 con 22 partecipanti) ed il giovedì (gruppo Intermediate B1+ con 21 partecipanti) a partire dal mese di ottobre 2016, per proseguire sino al mese di aprile 2017.

L'approccio comunicativo e l'analisi linguistica vengono evidenziati come aspetti fondamentali, da sviluppare nell'ambito di una metodologia didattica che presenta la lingua inglese come strumento di comunicazione in continua evoluzione. E' innegabile infatti che la lingua inglese occupi oggi una posizione di massima importanza, non soltanto nell'ambito delle possibilità lavorative ma anche in quello della vita quotidiana ad ogni livello – basti pensare al mondo delle tecnologie, del giornalismo, della politica.



La RIVISTA... RIVISTA!!!

Una tradizione recuperata.



Anche nel 2016, per il quarto anno, è stata proposta una nuova edizione della Rivista che ha riscosso un notevole successo di pubblico nelle tre serate tra Aprile e Maggio.

La Rivista è rinata per merito del Gruppo Giovani, che si è fatto promotore del recupero di questa bella tradizione calvenzanese, e, aiutato da un gruppo di "vecchietti", in collaborazione con Fulminarte, ha costituito un gruppo eterogeneo, ma efficace, che ha portato sul palco momenti di comicità varia.

Le tre edizioni precedenti sono state: "Carvensà stail", "Ma ga n'è amò de...", "Mamma mia!", a cui si è aggiunta una edizione speciale a Dicembre 2015 (due serate) con una selezione dei pezzi delle tre annate.

Quest'anno la Rivista era intitolata "The Wall", con riferimenti, sia al famoso concerto dei Pink Floyd, sia all'attività, tipicamente bergamasca, dell'edilizia.

Siamo già in fase di preparazione della Rivista 2017, "La Corte dei Miracoli", vi aspettiamo numerosi nelle tre serate che faremo tra Aprile e Maggio, vi garantiamo una serata di sano divertimento!





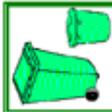
Comune di Calvenzano
Provincia di Bergamo

COMUNE DI CALVENZANO CALENDARIO RACCOLTA RIFIUTI - ANNO 2017



Carta e Cartone	
	COME: in scatole o sacchi di CARTA non utilizzare sacchi in plastica
	QUANDO: al SABATO con frequenza quindicinale (nei giorni sotto riportati)
CALENDARIO DI RACCOLTA CARTA	
meze	giorno
Gennaio	14, 28
Febbraio	11, 25
Marzo	11, 25
Aprile	8, 22
Maggio	6, 20
Giugno	3, 17
Luglio	1, 15, 29
Agosto	12, 26
Settembre	9, 23
Ottobre	7, 21
Novembre	4, 18
Dicembre	2, 16, 30

Rifiuto Secco Indifferenziato	
	COME: negli appositi sacchi trasparenti
	QUANDO: tutti i MERCOLEDI'
CALENDARIO DI RACCOLTA RIFIUTO SECCO	
meze	giorno
Gennaio	4, 11, 18, 25
Febbraio	1, 8, 15, 22
Marzo	1, 8, 15, 22, 29
Aprile	5, 12, 19, 26
Maggio	3, 10, 17, 24, 31
Giugno	7, 14, 21, 28
Luglio	5, 12, 19, 26
Agosto	2, 9, 16, 23, 30
Settembre	6, 13, 20, 27
Ottobre	4, 11, 18, 25
Novembre	2 (giovedì) , 8, 15, 22, 29
Dicembre	6, 13, 20, 27

Rifiuto Organico	
	COME: racchiuso negli appositi sacchetti di WATER-BI (amido di mais), confertati nei bidoni
	QUANDO: al SABATO Nel periodo estivo (03/06 - 30/09) tutti i MERCOLEDI' e SABATO
CALENDARIO DI RACCOLTA RIFIUTO ORGANICO	
meze	giorno
Gennaio	7, 14, 21, 28
Febbraio	4, 11, 18, 25
Marzo	4, 11, 18, 25
Aprile	1, 8, 15, 22, 29
Maggio	6, 13, 20, 27
Giugno	3, 7, 10, 14, 17, 21, 24, 28
Luglio	1, 5, 8, 12, 15, 19, 22, 26, 29
Agosto	2, 5, 9, 12, 16, 19, 23, 26, 30
Settembre	2, 6, 9, 13, 16, 20, 23, 27, 30
Ottobre	7, 14, 21, 28
Novembre	4, 11, 18, 25
Dicembre	2, 9, 16, 23, 30

Plastica	
	COME: negli appositi sacchi trasparenti
	QUANDO: al SABATO con frequenza quindicinale (nei giorni sotto riportati)
CALENDARIO DI RACCOLTA PLASTICA	
meze	giorno
Gennaio	7, 21
Febbraio	4, 11, 18, 25
Marzo	4, 11, 18, 25
Aprile	1, 8, 15, 22, 29
Maggio	6, 13, 20, 27
Giugno	3, 10, 17, 24
Luglio	1, 8, 15, 22, 29
Agosto	5, 19
Settembre	2, 16, 30
Ottobre	14, 28
Novembre	11, 25
Dicembre	9, 23

Vetro e Barattolame	
	COME: negli appositi bidoni forniti dall'Amministrazione comunale
	QUANDO: tutti i VENERDI'
CALENDARIO DI RACCOLTA VETRO e BARATTOLAME	
meze	giorno
Gennaio	5 (giovedì) , 13, 20, 27
Febbraio	3, 10, 17, 24
Marzo	3, 10, 17, 24, 31
Aprile	7, 14, 21, 28
Maggio	5, 12, 19, 26, 31 (mercoledì)
Giugno	9, 16, 23, 30
Luglio	7, 14, 21, 28
Agosto	4, 11, 18, 25
Settembre	1, 8, 15, 22, 29
Ottobre	6, 13, 20, 27
Novembre	3, 10, 17, 24
Dicembre	1, 6 (mercoledì), 15, 22, 29

Attenzione: la raccolta dei rifiuti viene effettuata a partire dalle ore 5.00.

Il posizionamento dei rifiuti in strada deve essere fatto non prima delle ore 20.00 del giorno precedente in modo ordinato e senza recare danno alla circolazione. In caso di disservizio contattare gli uffici comunali: tel. 0363/860737

SEGUIRA' APPOSITA COMUNICAZIONE NEL CASO LA SPERIMENTAZIONE PROSEGUA FINO A DICEMBRE

Grazie per la collaborazione!



NUMERO UNICO – DICEMBRE 2016
A cura dell'Amministrazione Comunale di Calvenzano

Direttore Responsabile
Sindaco pro tempore

Capo Redattore
Assessore alla Cultura pro tempore

Progetto Grafico e Impaginazione
Silvia Rozzoni

Stampa
Tipolitografia Clarens



MOMBRINI ALBERTO

IMPIANTI ELETTRICI

P.I. 03773180165

VIA FIRENZE N. 17
24040 CALVENZANO (BG)
CELL. 342.6301833

mombrini.alberto@gmail.com

IMPIANTI ELETTRICI

civili ed industriali, antintrusione,
citofonici, automazione cancelli e
basculanti,

impianti tv satellitari
quadri elettrici, impianti in domotica

